GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884 — ROMA — MERCOLEDÌ 9 APRILE — NUM. 86

CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
GAZZETTA UFFICIALE, in Roma	L.	9	17	32
In Roma a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del Parlamento, in Roma	»	10	19	36
A domicilio e nel Regno	»	12	23	44
Estero: per gli Stati dell'Unione postale	»	33	68	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America	»	48	88	165
Repubblica Argentina, Uruguay	»	68	112	215

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le *associazioni* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli uffici postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15.
Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30.

Direzione: Roma, piazza Madama, n. 17.
Amministrazione: Palazzo del Ministero dell'Interno.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto delli 31 dicembre 1883:

A cavaliere:

Barberis Gaspare, maggiore arma di fanteria.
Resio Cornelio, id. id.
Innocenti di Castineano Alcide, id. id.
Predonzan Ildebrando, id. id.
Rebolia Giuseppe, id. id.
Boyer Adolfo, id. id.
Rapetti Stefano, id. id.
Candia Andrea, id. id.
Peyla Scipione, id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **2119** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Soprana per la sua separazione dalla sezione elettorale di Mezzana Mortigliengo, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Soprana ha 128 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Soprana è separato dalla sezione elettorale di Mezzana Mortigliengo, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Novara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* FERRACCIÙ.

GIUNTA PER L'INCHIESTA AGRARIA

In continuazione degli avvisi inseriti nei numeri della *Gazzetta Ufficiale* del 4 gennaio, 5 febbraio, 2 maggio e 7 agosto 1883, e 25 gennaio 1884, riguardanti le provincie della Toscana, dell'Emilia, della Lombardia, del Veneto, del Piemonte, le napolitane del Tirreno, quelle della Basilicata, e Calabrie, quelle di Genova, Porto Maurizio, Massa-Carrara, si previene il pubblico che anche gli atti dell'inchiesta agraria illustrativi delle provincie di Roma e Grosseto, trovansi ora completamente stampati e nel dominio della pubblicità.

Si invitano pertanto tutti coloro che avessero rettifiche od aggiunte di essenziale importanza da fare all'esposizione del commissario, onorevole Vitelleschi, a trasmetterle per iscritto alla segreteria della Giunta per l'inchiesta agraria e sulle condizioni della classe agricola, residente in Roma — Ministero di Agricoltura e Commercio — entro il 15 maggio 1884, affinchè la Giunta possa procedere al compimento dei suoi lavori, conformemente al piano da essa stabilito e fatto conoscere più volte in via ufficiale.

Si richiama alla memoria del pubblico quale sia lo scopo del presente invito, riportando il seguente periodo della relazione del presidente, stampata nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 dicembre 1882.

« La Giunta farà appello a tutti coloro che crederanno dover suggerire aggiunte o rettifiche sopra fatti essenziali all'esposizione compilata dai commissari e resa di pubblica ragione. »

Le osservazioni pervenute in risposta a tale appello, verranno esaminate dalla Giunta, la quale giudicherà, secondo i casi, l'importanza di esse; e quando sia dimostrata l'utilità di queste, si recherà anche per le opportune verifiche sui luoghi, o collegialmente, o rappresentata da una Commissione dei propri membri appositamente delegati.

Il Presidente: S. Jacini.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia il ristabilimento del cavo sottomarino fra La Trinidad (Antille) e Demerara (Gujana) inglese).

I telegrammi per quest'ultima destinazione riprendono corso regolare.

Roma, 8 aprile 1884.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
della Cassa dei Depositi e Prestiti
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

In conformità al disposto dall'articolo 21 del R. decreto 31 marzo 1864, n. 1725, per la esecuzione della legge 24 gennaio stesso anno, n. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai Corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato smarrito il certificato per l'annualità di centesimi novanta, emesso dalla ora soppressa Cassa dei depositi e prestiti in Palermo nel dì 21 luglio 1870, sotto il n. 2155, a favore del comune di Avola, in compimento della affrancazione di un canone dovuto da Brunetti Francesco fu Giuseppe, e che un mese dopo la presente pubblicazione, se non saranno presentate opposizioni, sarà provveduto al domandato rinvestimento in rendita nel Gran Libro del Debito Pubblico dell'annualità surriferita, e resterà di nessun valore il certificato stato dichiarato smarrito.

Roma, il dì 7 aprile 1884.

Il Direttore Generale: Novelli.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Distinta *delle 2344 obbligazioni del Debito ex-Pontificio 1857,* Prestito Rothschild, *acquistate al valore del corso nel semestre dal 1° giugno al 1° dicembre 1883, i di cui numeri vengono resi di pubblica ragione.*

351	426	438	632	687	952	957
1114	1236	1237	1247	1248	1311	1460
1464	1588	1986	2008	2009	2167	2168
2169	2233	2235	2236	2239	2240	2241
2242	2251	2252	2253	2287	2340	2384
2517	2673	2674	2725	2771	2858	2870
2871	2872	2873	2874	2875	2876	2877
2992	3329	3456	3638	3683	3819	3942
3961	3996	3997	3998	3999	4000	4004
4010	4016	4017	4018	4020	4102	4303
4412	4716	4805	4878	4884	5224	5225
5409	5471	5538	5539	5540	5567	5570
5572	5623	5688	5694	5695	5696	5697
5698	5809	6003	6183	6184	6263	6331
6466	6467	6512	6758	6788	7278	7279
7280	7340	7341	7469	7470	7471	7472
7473	7500	7537	7959	8189	8221	8222
8223	8224	8253	8418	8427	8431	8736
8806	8851	8853	8941	9001	9002	9003
9087	9099	9206	9255	9559	9560	9561
9562	9563	9594	9603	9652	9735	9736
9737	9771	9798	9983	10134	10222	10225
10390	10392	10440	10441	10548	10572	10605
10607	10665	10666	10667	10668	10943	11044
11068	11283	11294	11389	11635	11656	11666
11715	11869	11953	11955	11961	11964	12108
12109	12110	12111	12113	12115	12331	12393
12588	12589	12596	12677	12716	12867	12906
13054	13055	13056	13057	13058	13125	13160
13216	13265	13266	13325	13331	13332	13540
13590	13806	13849	13850	13851	13852	13853
13854	14042	14058	14123	14124	14125	14162
14256	14257	14263	14418	14419	14420	14423
14431	14820	14821	14878	14925	15054	15146
15147	15148	15263	15265	15297	15411	15453
15455	15456	15504	15506	15729	15744	15745
15746	15747	15764	15860	15862	15863	15864
15865	15866	15867	15868	15906	15907	15910
16008	16009	16031	16133	16215	16257	16258
16259	16263	16294	16342	16378	16620	16621
16622	16629	17230	17243	17512	17513	17514
17525	17526	17598	17665	17675	17684	17809
18042	18068	18248	18287	18290	18291	18325
18455	18614	18737	18795	18923	18924	18925
18926	18927	18999	19011	19012	19268	19385
19442	19458	19459	19498	19521	19539	19542
19554	19580	19597	19750	20023	20048	20105
20266	20289	20290	20291	20358	20365	20383
20452	20496	20497	20583	20584	20585	20916
21082	21234	21258	21409	21705	21710	21711
21752	21760	21786	21840	21848	22018	22019
22049	22120	22121	22241	22242	22243	22244
22245	22246	22336	22345	22346	22545	22647
22756	22787	22932	22933	22954	22999	23190

23234 23249 23401 23459 23579 23582 23603
23620 23689 23853 23923 24232 24237 24240
24241 24371 24479 24514 24997 25078 25079
25080 25085 25098 25099 25100 25268 25283
25337 25346 25495 25504 25737 25798 25976
25977 25987 25988 25989 25990 25991 25992
25993 25994 26013 26160 26329 26377 26470
26900 26973 27018 27026 27031 27068 27072
27229 27230 27231 27232 27234 27235 27564
27565 27566 27627 27628 27629 27631 27674
27732 27882 27972 28185 28315 28457 28464
28489 28639 28642 28680 28681 28938 28948
29046 29146 29401 29608 29708 29740 29850
29876 29877 29900 29901 29967 30065 30066
30067 30068 30069 30323 30324 30422 30423
30575 30712 30733 30738 30801 30959 30960
30963 31167 31219 31395 31438 31439 31449
31550 31603 31699 31885 31908 31913 32215
32222 32223 32586 32587 32659 32924 32963
32965 32966 32967 32968 32969 32970 32971
32972 32973 32974 32975 32976 32977 32978
32979 32980 32981 32982 32983 32984 32985
32986 32987 32988 32989 32990 32991 32992
32993 32994 32995 32996 33080 33081 33082
33083 33084 33155 33223 33558 33559 33560
33561 33586 33670 33697 33911 33915 34065
34066 34067 34068 34069 34070 34071 34072
34111 34152 34181 34189 34297 34585 34699
34700 34701 34702 34866 35006 35234 35235
35236 35237 35238 35424 35479 35682 35683
35684 35688 35689 35690 35695 35697 35698
35699 35732 35789 36168 36169 36170 36171
36172 36173 36174 36175 36176 36189 36199
36340 36342 36343 36505 36725 36727 36967
37077 37122 37123 37124 37244 37251 37252
37253 37300 37301 37302 37303 37304 37305
37306 37520 37573 37574 37575 37770 37775
37807 37812 37813 37814 37830 37879 38041
38065 38092 38509 38510 38586 38624 38668
38669 38687 38732 38956 38986 39209 39231
39232 39233 39234 39235 39236 39237 39238
39634 39873 40147 40360 40379 40386 40387
40389 40421 40662 40663 41074 41104 41254
41255 41257 41300 41396 41399 41401 41403
41486 41545 41632 41653 41747 41827 42046
42047 42048 42049 42050 42051 42052 42053
42054 42055 42056 42057 42058 42059 42060
42061 42062 42063 42064 42065 42066 42067
42068 42069 42070 42071 42397 42472 42528
42745 42754 42764 42765 42766 42767 42768
42918 42950 43131 43137 43138 43153 43154
43373 43412 43468 43469 43470 43471 43472
43566 43712 43792 43793 43794 43795 43796
43797 43914 43915 43916 43917 44087 44134
44216 44218 44222 44224 44225 44229 44261
44263 44264 44265 44267 44286 44343 44727
44772 44991 44992 44994 45075 45091 45092
45093 45129 45239 45286 45880 45978 45979
45981 45984 45986 45988 45989 45991 45992
46280 46326 46358 46441 46464 46479 46575
46671 46672 46673 46769 46980 46981 46982

46983 46984 46985 47049 47115 47145 47161
47164 47172 47177 47182 47190 47191 47360
47419 47533 47534 47545 47546 47547 47548
47549 47630 47720 47721 47740 47741 47742
47804 47864 48290 48390 48391 48408 48421
48425 48426 48427 48428 48509 48510 48592
48661 48834 48835 48836 48837 48838 48839
48840 48906 48909 49104 49161 49211 49212
49213 49338 49339 49340 49341 49342 49343
49344 49345 49346 49347 49348 49349 49350
49351 49352 49353 49354 49355 49356 49357
49358 49359 49360 49361 49390 49615 49711
49794 50001 50002 50051 50114 50161 50303
50304 50305 50335 50336 50354 50356 50840
50870 50876 50915 50916 50917 51117 51276
51313 51486 51629 51633 51812 51813 51874
51970 51975 52209 52327 52329 52330 52331
52340 52361 52424 52425 52426 52427 52428
52429 52430 52431 52432 52433 52434 52435
52436 52538 53219 53361 53481 53482 53529
53530 53531 53532 53535 53659 53675 53678
53679 53680 53681 53682 53683 53684 53685
53686 53687 53730 53731 53732 53733 53734
53788 53790 54574 55001 55002 55139 55253
55254 55259 55262 55263 55264 55265 55266
55267 55269 55271 55505 55518 55557 55634
55796 55849 55935 55983 56139 56140 56141
56154 56303 56316 56433 56514 56603 56604
56934 56938 56941 57100 57191 57345 57346
57947 57348 57349 57350 57351 57561 57562
57597 57681 57828 58134 58135 58165 58416
58424 58466 58467 58475 58476 58777 58822
58895 58958 59152 59153 59288 59403 59408
59546 59547 59560 59561 59562 59563 59564
59565 59566 59855 59913 60065 60066 60070
60204 60304 60309 60310 60323 60465 60539
60542 60579 60592 60694 60695 60817 60875
60876 60877 60878 60886 60887 60888 60889
60980 60981 60982 60984 60985 61047 61129
61133 61289 61636 61944 62025 62078 62126
62272 62344 62368 62396 62639 62640 62729
62861 63008 63073 63147 63265 63342 63424
63467 63531 63556 63760 63861 64064 64155
64206 64235 64369 64559 64564 64582 64778
64799 64803 64806 64807 64935 65006 65007
65008 65009 65010 65011 65012 65013 65014
65026 65173 65357 65358 65359 65361 65362
65363 65364 65365 65366 65367 65369 65370
65421 65529 65582 65583 65584 65719 65720
65893 65894 65895 65896 65897 66023 66024
66064 66103 66104 66105 66106 66122 66134
66135 66136 66137 66320 66493 66830 66982
66988 66989 66998 66999 67160 67161 67163
67342 67907 67909 68128 68252 68397 68553
68582 68810 69032 69276 69277 69278 69279
69280 69281 69285 69286 69361 69397 69399
69537 69538 69540 69675 69772 69778 69779
69780 69781 69783 69831 69884 69891 69917
69918 70251 70273 70276 70348 70686 70687
70690 70692 70715 70716 70717 70718 70719
70720 70721 70722 70723 70724 70725 70726

70727	70728	70729	70730	70731	70732	70813	94765	94766	94767	94768	94779	94780	94781
70823	70833	70835	70854	70855	70856	70857	94782	94875	94957	94984	95174	95361	95378
70858	70859	70860	70973	71365	71467	71468	95613	95917	95971	96164	96327	96581	96582
71692	71694	71695	71758	72128	72157	72231	96583	96584	96615	96672	96683	96688	96689
72261	72430	72499	72544	72545	72546	72547	96690	96692	96693	96889	97097	97117	97120
72548	72549	72550	72551	72552	72553	72623	97141	97142	97144	97147	97206	97207	97299
72646	72647	72730	72731	72873	73167	73180	97310	97318	97362	97372	97465	97951	98015
73360	73463	73471	73473	73474	73475	73484	98114	98115	98180	98324	98478	98718	98797
73567	73568	73569	73640	73669	73726	73849	98898	99709	99714	99778	99836	100026	100218
74043	74077	74152	74339	74346	74504	74545	100223	100368	100902	100962	100963	101088	101102
74612	74620	74674	75076	75111	75232	75243	101200	101221	101235	101246	101277	101529	101551
75306	75307	75308	75430	75837	75947	76028	101715	101720	101721	101722	101866	101867	101945
76029	76030	76031	76267	76501	76550	76572	102228	102326	102376	102380	102532	102661	102754
76639	76641	76644	76646	76688	76741	76749	102769	102885	102886	102887	102888	103501	103527
76778	76782	76809	76810	76930	76931	77165	103577	103730	103780	103821	103822	103823	103824
77166	77167	77190	77264	77265	77266	77267	103858	103913	104057	104058	104384	104394	104406
77504	77639	77641	77664	77762	77763	77764	104448	104461	104545	104549	104577	104578	104579
77765	77766	77767	77768	77769	77770	77771	104630	104654	104737	104901	104902	104903	104904
77825	77898	77900	77935	77936	78207	78209	104905	104906	104915	104928	104935	105033	105220
78225	78269	78348	78529	78530	78531	78532	105263	105348	105350	105487	105519	105543	105564
78533	78534	78562	78572	78698	78893	79000	105606	105607	105608	105610	105734	105743	105927
79058	79059	79060	79061	79095	79107	79126	105983	106380	106396	106512	106520	106526	106528
79180	79321	79322	79339	79493	79534	79595	106529	106530	106751	106767	106909	107053	107152
79607	79608	79937	80082	80119	80120	80201	107202	107242	107322	107324	107325	107326	107405
80202	80203	80204	80205	80259	80260	80322	107412	107559	107654	107671	107672	107673	107674
80323	80410	80648	80663	80667	81091	81202	107675	107825	107885	107886	107901	107902	108031
81212	81249	81250	81442	81448	81449	81450	108043	108208	108209	108210	108211	108212	108213
81451	81452	81453	81454	81455	81456	81457	108214	108215	108216	108217	108218	108219	108220
81458	81459	81460	81461	81658	81659	81788	108221	108368	108369	108618	109083	109216	109232
81789	81790	81791	82118	82318	82356	82357	109245	109928	109929	109930	109931	109932	109933
82358	82359	82360	82361	82452	82453	82541	110114	110466	110526	110536	110803	110941	111127
82576	82797	82798	82847	82986	83003	83004	111636	111637	111638	111838	111972	112113	112212
83280	83634	83902	83903	83955	84084	84088	112242	112441	112516	112530	112578	112586	112675
84089	84257	84423	84450	84452	84458	84565	112685	112749	112750	112761	112763	112988	112989
84726	84882	84914	85297	85406	85438	85460	113258	113261	113472	113525	113526	113527	113528
85461	85466	85892	85895	85896	85927	85928	113529	113530	113584	113665	113666	113674	113685
85929	85930	88153	88154	88165	88169	88213	113848	113849	113877	114008	114009	114145	114283
88214	88239	88302	88304	88305	88306	88327	114353	114437	114438	114537	114542	114588	114786
88335	88363	88481	88565	88570	88591	88595	114793	114954	115039	115098	115307	115310	115311
88702	88705	88716	88811	88812	88813	88814	115600	115731	115732	115760	115779	115780	115926
88815	88816	88817	88818	88819	88820	88821	115947	115979	115980	115981	115982	115983	115984
88822	88823	88824	88825	88826	88827	88828	115985	115986	116116	116408	116542	116549	116713
88829	88830	89127	89221	89244	89245	89246	116714	116740	117216	117217	117218	117287	117395
89247	89248	89249	89252	89253	89254	89255	117459	117476	117536	117537	117538	117539	117654
89256	89257	89258	89259	89260	89261	89262	117655	117656	117657	117662	117693	117694	117695
89329	89330	89331	89557	89587	89614	89768	117802	117814	117815	117875	117876	118015	118050
89859	89958	89987	89998	90026	90035	90080	118109	118126	118155	118175	118178	118240	118329
90081	90216	90284	90285	90286	90294	90295	118341	118349	118439	118442	118513	118596	118613
90420	90481	90482	90483	90484	90485	90486	118615	118686	118692	118765	118767	118916	118919
90557	90657	90795	90815	90816	90817	90818	119206	119256	119257	119295	119299	119372	119412
90899	90977	90999	91102	91103	91104	91134	119413	119479	119483	119700	119816	119829	119838
91306	91426	91444	91458	61459	91491	91666	119938	119946	120064	120166	120240	120241	120298
91667	91746	91843	91845	91984	91991	92041	120394	120416	120562	120563	120564	120565	120700
92060	92353	92445	92446	92447	92971	93216	120708	120740	120741	120742	120743	120744	120745
93300	93468	93470	93565	93620	93803	94004	120977	120978	121163	121225	121552	121554	121555
94047	94048	94049	94050	94051	94052	94053	121564	121998	121999	122000	122032	122093	122158
94096	94104	94202	94296	94301	94302	94305	122166	122195	122198	122286	122290	122517	122518
94307	94326	94327	94328	94329	94330	94401	122519	122520	122573	122574	122575	122600	122668
94433	94435	94461	94462	94463	94464	94465	122675	122814	122989	123028	123086	123115	123159
94466	94467	94468	94469	94470	94480	94481	123737	123767	123861	123911	123912	123913	123915
94482	94483	94484	94485	94486	94487	94488	123916	123956	123983	124014	124159	124184	124664

124874 124928 124977 124978 124995 125092 125250
125260 125261 125500 125663 125747 125774 125895
125896 125976 125977 125987 126062 126154 126261
126269 126275 126545 126546 126687 126688 126689
126690 126691 126692 126693 126694 126695 127007
127039 127049 127246 127380 127487 127489 127490
127491 127492 127493 127520 127600 127670 127688
127689 127693 127773 127959 127977 128195 128196
128360 128361 128363 128364 128365 128366 128367
128401 128403 128437 128445 128452 128453 128454
128455 128456 128457 129095 129231 129241 129248
129259 129483 129501 129502 129504 129505 129506
129508 129534 129744 129827 130159 130436 131057
131394 131423 131424 131428 131429 131430 131432
131433 131435 131440 131515 131568 131569 131663
131746 131804 131908 131938 132000 132228 132229
132231 132232 132233 132234 132235 132242 132245
132246 132247 132248 132249 132250 132251 132252
132404 132405 132482 132554 132652 132661 132737
132782 132825 132826 132827 133193 133295 133296
133402 133586 133592 133916 133996 134112 134113
134114 134233 134250 134311 134317 134375 134440
134461 134550 134552 134553 134554 134556 134600
134751 134757 134758 134777 134927 134928 134929
134985 134997 134999 135000 135063 135073 135178
135225 135323 135384 135470 135513 135523 135524
135682 135690 135692 135693 135786 135881 136265
136266 136267 136389 136545 136814 136933 136953
137099 137632 137820 138116 138117 138118 138159
138188 138393 138406 138408 138445 138489 138490
138491 138494 138529 138532 138535 138713 138760
138827 138830 138924 139072 139211 139227 139258
139268 139357 139362 139363 139382 139394 139426
139428 139456 139466 139635 139636 139724 139730
139801 139859 139957 140056 140057 140058 140059
140060 140080 140081 140115 140179 140180 140293
140304 140313 140361 140446 140447 140448.

Roma, 24 marzo 1884.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Capo della 3ª Divisione
G. REDAELLI.

Visto per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
E. CATTANEO.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso di esame.

L'Amministrazione delle Poste ha determinato di tenere un esame presso le Direzioni provinciali di Perugia, Chieti, Grosseto, Firenze, Ancona, Bologna, Milano, Alessandria, Potenza e Catania, per l'impiego di aiutante nell'Amministrazione stessa.

Vi saranno ammessi i giovani residenti nelle provincie suddette e in quelle alle medesime finitime i quali siano forniti dei requisiti appresso indicati:

1° Certificato di nascita dal quale risulti l'età non minore di 18 anni nè maggiore di 30;

2° Diploma di licenza ginnasiale o tecnica;

3° Certificato medico che attesti essere il candidato di buona salute, dotato di ottima vista, ed esente da qualunque difetto fisico incompatibile col servizio postale;

4° Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco;

5° Fedina criminale in data recente;

6° Obbligazione del padre, o chi per esso, di prestare la cauzione di lire cinquecento.

Gli esami si danno per iscritto sulle seguenti materie:

Componimento italiano	*maximum*	dei punti	45.
Saggio di calligrafia	id.	id.	30.
Problema di aritmetica	id.	id.	30.
Traduzione dall'italiano in francese e dal francese in italiano	id.	id.	30.
Tema di geografia	id.	id.	45.

Chi avrà dato saggio della conoscenza di lingue estere potrà ottenere nella votazione un soprappiù di 9 punti per ogni lingua.

Coloro che riporteranno non meno di 120 punti avranno diritto all'ammissione al tirocinio a misura che si verificheranno delle vacanze in alcuna delle provincie suindicate e secondo l'ordine della classazione di merito. Non accettando la destinazione loro assegnata perderanno il turno di ammissione a beneficio di coloro che li seguono e che saranno disposti di recarsi alle residenze offerte.

La durata del tirocinio è fissata a 15 mesi dei quali 3 gratuiti e gli altri 12 coll'indennità di L. 3 nelle residenze di prim'ordine e di L. 2 50 nelle altre.

Le domande stese su carta bollata da centesimi 50 devono dai concorrenti essere trasmesse a questa Direzione generale od alla Direzione postale della provincia dove essi hanno la loro residenza *non più tardi* del 20 aprile corrente.

Non saranno accettate le domande giunte in ritardo, nè quelle che non fossero munite di tutti i documenti dianzi citati.

L'Amministrazione farà conoscere a coloro che saranno ammessi agli esami, i giorni in cui questi avranno luogo.

Le spese di viaggio e di soggiorno nelle località dell'esame sono a carico dei concorrenti.

Roma, addì 5 aprile 1884.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Sabato la Camera dei comuni d'Inghilterra ha continuato la discussione del *bill* per l'allargamento del diritto di voto politico.

Sir Heacks Beach riassumendo i concetti espressi in un suo discorso disse: « Se è vero, come pretendono i liberali, che il paese abbia dato agli attuali deputati il mandato di votare una riforma elettorale, reca sorpresa il vedere come la nazione si interessi tanto poco alla presente discussione.

« Fra coloro ai quali con questo *bill* si vuole accordare il diritto di voto, si constata infatti una indifferenza che contrasta singolarmente coll'interesse che queste medesime classi dimostrano per provvedimenti di importanza enormemente più lieve, come, ad esempio, per la legge concernente le malattie del bestiame.

« È certo che il *bill*, così come è concepito, senza rappresentanza delle minoranze, senza rappresentanza proporzionale e senza rimaneggiamento delle circoscrizioni elettorali, darà a talune classi della popolazione una supremazia non equà sopra altre. L'attuale corpo elettorale sarà sopraffatto dagli elettori del domani.

« E tuttavia gli elettori di adesso rappresentano le classi più istruite del paese, e quelle che pagano quasi la totalità delle imposte dirette che il tesoro incassa.

« Quanto all'Irlanda, risulta dai miei calcoli che se non vi si muta il presente reparto dei seggi dei deputati, la frazione del popolo irlandese rimasta leale all'Inghilterra non sarà più rappresentata alla Camera, colla nuova legge elettorale, se non da 8 o 9 deputati al più, compresi i rappresentanti della Università di Dublino.

« Al governo non è mancato il tempo di presentare contemporaneamente al Parlamento il *bill* per l'allargamento del voto, e quello per modificare le circoscrizioni elettorali.

« Il vero motivo di quello che si è fatto deriva da che i membri del gabinetto non riescono ad accordarsi fra loro sui principii del rimaneggiamento. Ciò apparisce manifesto dalle contraddizioni che furono avvertite fra i discorsi del signor Gladstone e di lord Hartington.

Il signor Gray rispose: « Si dice che questo *bill* porrebbe il governo a discrezione degli ignoranti. In quella vece, allargando il suffragio si eleverà il livello intellettuale delle masse. Riconosco tuttavia che il governo dovrebbe fin d'ora garantire la presentazione del progetto per modificare le circoscrizioni elettorali. Bisogna che questo provvedimento sia votato dallo stesso Parlamento che avrà votata la estensione del suffragio. È stato detto, con ragione, che qualora questa estensione non venga temperata da un opportuno progetto di « redistribution » essa darà una preponderanza enorme ai nazionalisti ed ai parnellisti.

« D'altronde è un inganno il dire che la prospettiva dell'allargamento del suffragio lascia indifferente il pubblico. Nel nord dell'Inghilterra non un candidato riuscirebbe in questo momento a farsi eleggere se egli, nel suo programma, non ammettesse la necessità di accordare la franchigia agli operai agricoli. Sono io, uno dei rappresentanti dell'Inghilterra del nord, che ve lo assicuro. »

I protezionisti inglesi moderati tennero una riunione a Birmingham, ed adottarono una risoluzione colla quale si raccomanda la creazione di una Commissione che abbia a ricercare le cause delle sofferenze dell'industria inglese. Copia di questa risoluzione è stata trasmessa a John Bright, con preghiera di appoggiarla.

John Bright rispose che non credeva di dover invitare nè il governo nè il Parlamento ad ordinare l'inchiesta in parola, la quale, del resto, non potrebbe dare che dei risultati contrari ai desiderii della riunione.

« I vostri amici, aggiunse Bright, esagerano di molto ciò che essi chiamano la situazione sfavorevole del commercio e dell'industria.

« Se vi è realmente sofferenza, il miglioramento verrà da se stesso, come è accaduto in parecchie occasioni in cui la situazione era ben più grave.

« Per ciò che riguarda l'agricoltura, il Parlamento ha fatto per essa ciò che ha potuto da cinquant'anni a questa parte; sgraziatamente esso non dispone della pioggia e del bel tempo.

« Gli operai industriali, da canto loro, vivono meglio che in altri tempi, e se vi sono ancora delle sofferenze, la diffusione dell'istruzione e la generalizzazione delle abitudini di temperanza vi recheranno prontamente un rimedio.

« Quanto ai vostri progetti di tariffe protettrici moderate, essi si basano sopra l'ignoranza delle condizioni dell'industria e sopra un'idea assolutamente erronea. »

Per telegrafo ci è giunto un breve sunto di una nota pubblicata dall'ufficiale *Reichsanzeiger* su di una seduta che tenne il Consiglio federale *(Bundesrath)* dell'impero germanico per trattare di quell'articolo del programma della « Unione liberale tedesca, » che domanda la creazione di un ministero responsabile dell'impero.

Il rappresentante del governo prussiano si è pronunciato in quella seduta contro qualsiasi progetto di questo genere, perchè non potrebbe essere attivato senza nuocere ai diritti risultanti, per i governi confederati, dai trattati che li unisce tra di loro, e senza scuotere la fiducia che devono ispirare questi trattati.

« D'altronde, soggiunse il rappresentante della Prussia, il centro di gravità del governo dell'impero si troverebbe per tal modo trasportato nelle maggioranze sempre mutabili del Parlamento, ciò che condurrebbe alla distruzione dell'unità della Germania. »

Tutti gli altri governi hanno dichiarato ch'erano d'accordo su questa questione colle idee espresse dal governo prussiano, ed hanno aderito alla dichiarazione della Prussia.

Il rappresentante della Baviera, pure constatando l'accordo fra i vari governi, dichiarò che la Baviera sarebbe sempre pronta a cooperare attivamente allo sviluppo nazionale sulle basi della Confederazione, ma che non cesserebbe di combattere energicamente lo sviluppo delle istituzioni dell'impero nel senso unitario.

Come fu annunziato già per telegrafo, da Nuova York, sono giunte notizie intorno la risposta data dal ministro degli affari esteri del Perù alla recente protesta del governo inglese contro la cessione al Chilì di certi territori diggià ipotecati.

Il ministro sostiene che il Perù non potrebbe ammettere un'ingerenza estera, però che ciò recherebbe offesa ai suoi diritti di Stato sovrano ed indipendente.

« I prestiti, dice il ministro, sono stati sottoscritti da particolari, della cui nazionalità il governo peruviano non ha creduto mai di occuparsi.

« I debiti di cui si tratta, non avendo avuto mai un carattere internazionale, il Perù non ha dovuto mai nulla all'Inghilterra, considerato come governo o come Stato, e i prestiti in questione non potrebbero, in conseguenza, essere oggetto di un intervento diplomatico. »

Il ministro conchiude dichiarando che il Perù non può accogliere la protesta nè arrendersi ai desideri della Gran Bretagna.

« Se questo principio fosse ammesso, osserva il *Journal des Débats*, una grande potenza non avrebbe il diritto di

proteggere i propri nazionali che abbiano trattato con un governo estero. »

Le proteste contro il trattato conchiuso fra i gabinetti di Londra e Lisbona relativamente al Congo continua ad essere oggetto di censura in Inghilterra ed in altri paesi.

In Inghilterra il trattato è stato violentemente attaccato in una delle ultime sedute della Società delle arti, non soltanto dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista umanitario. Uno degli oratori che hanno preso parte alla discussione, il signor Capper, che ha vissuto lungamente al Congo, afferma che il commercio degli schiavi esiste di fatto nei possedimenti portoghesi, sebbene fosse stato abolito con decreto reale del 1878. L'oratore ha definito in questo modo le tre fasi della colonizzazione portoghese: « Nel territorio che esso conquista, il Portogallo comincia dall'erigere una fortezza, poi un ufficio di dogana e da ultimo una chiesa. »

Nell'ultima seduta della Società geografica di Nuova York, il capo supremo della giustizia, signor Day, ha protestato energicamente contro le pretese del Portogallo sul Congo. Esso affermò che il governo di Washington non sanzionerebbe il trattato che consacra queste pretese. È noto, del resto, che il Senato di Washington ha dichiarato che l'adesione dell'Inghilterra non impegnava punto le altre potenze. Il presidente della Società geografica di Nuova York sostenne che in vista degli stabilimenti che possiede nell'ovest dell'Africa, la Francia, da un lato e l'Associazione africana, dall'altra, dovrebbero essere riconosciute come governi di fatto dell'Africa centrale.

Da ultimo anche la seconda Camera degli Stati generali dei Paesi Bassi, come fu già annunziato per telegrafo, si è occupata della questione del Congo. Interpellato in proposito da un deputato di Rotterdam, il ministro delle colonie ha risposto che aveva intavolato pratiche coll'Inghilterra e col Portogallo e con altre potenze e che si interessava vivamente della questione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 8. — È smentito che lord Granville abbia richiamato Clifford Lloyd.

PARIGI, 8. — I giornali intransigenti e opportunisti sono malcontenti del voto del Senato che mantiene lo *statu quo* nelle elezioni municipali di Parigi, ma i circoli parlamentari sembrano accettarlo con rassegnazione.

Nessun incidente ieri a Anzin, eccetto un arresto per detenzione di dinamite.

LONDRA, 8. — La regina andrà il 14 corrente a Darmstadt ad assistere al matrimonio della principessa Vittoria.

CAIRO, 8. — Zeber propose d'inviare un suo figlio a Khartum per proteggere il ritorno di Gordon, mentre egli resterebbe qui in ostaggio, ovvero vi andrebbe egli lasciando in ostaggio il figlio.

Egli pone come unica condizione la restituzione dei beni toltigli.

Il telegrafo fra Korosco e Berber è ristabilito.

La guarnigione egiziana di Sumbeluka riuscì a guadagnare Berber.

FILIPPOPOLI, 8. — Il governo austriaco ordinò al suo rappresentante di dichiarare pubblicamente che l'unione della Bulgaria e della Romelia orientale è impossibile. Anche il rappresentante della Russia ricevette istruzioni che gli prescrivono, se è consultato sulla possibilità dell'unione, di rispondere negativamente.

ROUBAIX, 8. — L'ultima seduta del Congresso socialista terminò fra grida, risse e pugni. Una cinquantina di agenti di polizia intervennero per separare i congressisti e fare sgombrare la sala. Furono operati parecchi arresti.

BUCAREST, 8. — Il ministero è dimissionario, avendo la Camera fissato il suo ordine del giorno riguardo alla discussione del progetto di revisione della Costituzione, in senso contrario alla domanda del ministero.

PARIGI, 8. — *Camera dei deputati.* — Dopo osservazioni del ministro della guerra, generale Campenon, si decide, quasi all'unanimità, di passare alla discussione degli articoli del progetto di reclutamento.

La discussione comincierà dopo le vacanze pasquali.

Clovis Hugues interpella sull'invio di truppe ad Anzin.

Waldeck-Rousseau risponde che furono inviate, perchè gli agitatori volevano provocare un movimento politico.

Si approva con 327 voti contro 66 un ordine del giorno esprimente fiducia nelle buone intenzioni del governo verso gli operai.

Fallières presenta un credito di 750 mila franchi per la missione Brazzà.

La Camera si proroga al 20 maggio.

PARIGI, 9. — *Senato.* — Discussione della convenzione finanziaria relativa al Debito tunisino.

Broglie critica la convenzione e dubita della efficacia dei risultati della spedizione di Tunisia. Il trattato del Bardo contiene i germi di future difficoltà; però bisogna accettare i fatti compiuti. Egli voterà la convenzione con rassegnazione e tristezza.

Ferry constata come le antiche previsioni pessimiste di Broglie non si siano avverate; esamina le finanze della Tunisia; enumera i vantaggi della convenzione e dà altre spiegazioni.

Dopo breve replica di Broglie, il progetto è approvato.

Il Senato si proroga al 20 maggio.

BERLINO, 8. — Sono affatto infondate le voci corse alla Borsa che lo stato di salute dell'imperatore sia meno favorevole. Dopo aver passato una buona notte, l'imperatore si alzò alle dieci e ricevette il conte Perponcher, maresciallo di Corte, e Albedyll, suo primo aiutante generale.

LONDRA, 8. — Iersera vi furono a Kidderminster dei gravi disordini provocati dagli operai tappezzieri che protestarono contro il lavoro delle donne. La polizia fu impotente a sedarli. Gli operai saccheggiarono alcune case.

MADRID, 8. — Dicesi che il principe ereditario di Portogallo verrà a Madrid a domandare la mano dell'infanta Eulalia.

Un impiegato del ministero degli esteri, inviato al Marocco in missione speciale, è ritornato dopo aver comperato 20 mila ettari di terreno e due porti.

LONDRA, 8. — *Camera dei comuni* — Peel domanda quali accomodamenti siano stati conchiusi nell'interesse del commercio inglese, riguardo a Suez.

Gladstone risponde che gli accomodamenti furono stipulati colla Associazione degli armatori, la quale rappresenta tre quarti delle navi inglesi che attraversano il canale. Crede che gli accomodamenti che sono soddisfacenti, siano attualmente in via d'esecuzione.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 8 aprile 1884

Presidenza del Vicepresidente TAIANI

e quindi del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2 e 20 minuti.

Di San Giuseppe, *segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Presidente comunica che gli Uffici hanno ammesso alla lettura una proposta di legge del deputato Frola.

Ungaro, *segretario*, ne dà lettura:

« Art. 1. Il comune di Penango, circondario di Casale Monferrato, è separato dal mandamento di Tonco ed aggregato al mandamento di Moncalvo, a datare dal 1° gennaio 1885.

« Art. 2. Con decreto Reale sarà provveduto all'esecuzione della presente legge nei rapporti e per gli effetti amministrativi e giudiziari. »

Presidente comunica un'interrogazione del deputato Papa circa un grave fatto avvenuto in Gavarlo la scorsa domenica.

Depretis, *Presidente del Consiglio,* è pronto a dar subito le notizie che ha. In Gavarlo i carabinieri dovettero intervenire a sedare una rissa. Ne nacque un tumulto in seguito al quale vi fu un morto e due feriti. *(Senso)* Quando avrà maggiori e più esatte informazioni le comunicherà all'onorevole e alla Camera.

Papa consente a svolgere la sua interrogazione quando il Presidente del Consiglio avrà ricevuto maggiori informazioni.

Seguito della discussione del bilancio di previsione del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio 1884-1885.

Branca. Gli preme di confermare che, non da due o tre documenti soltanto, ma da tutto il *Libro Verde* risulta che le diverse potenze usano molta deferenza di modi con noi, ma che nella sostanza non se deduce nessun vantaggio reale in corresponsione della nostra alleanza.

Nota poi che col riconoscimento della giurisdizione giudiziaria francese in Tunisi si è compiuto un atto solenne di riconoscimento anche di sovranità della Francia nella Reggenza, nonostante le clausole stabilite a nostro vantaggio; senza che in questa gravissima questione abbiamo avuto il minimo appoggio dalle potenze con le quali ci siamo alleati.

Ritiene che l'accessione della Russia ad una più cordiale unione con le potenze centrali, abbia diminuito importanza ed efficacia all'entrata dell'Italia nell'alleanza degl'imperi del centro d'Europa. È perciò che egli crede che vi sia mestieri di maggior circospezione da parte nostra, perchè questa triplice alleanza torni di qualche utile anche all'Italia; finora il nostro intervento non è servito che ad allontanare forse possibili pericoli di guerra, ma questo è stato un vantaggio più per l'Europa in generale che per l'Italia in ispecie.

L'oratore è di opinione che nelle alleanze che si sono concluse, l'Italia non sia stata trattata alla pari. Conviene dunque porre maggiore attenzione alla tutela dei nostri interessi con tutte le nostre forze.

Peruzzi richiama l'attenzione del Governo e della Camera sull'argomento dei dazi di importazione dei marmi ed oggetti di arte, gravissimi agli Stati Uniti. Riconosce che la questione ha fatto grandi progressi verso una soluzione equa e definitiva, mercè anche le premure del nostro Governo. Ringrazia quanti hanno avuto parte ad ottenere i resultati finora avutisi, e confida che in breve quella tassa sarà completamente abolita.

Corvetto fa notare che le condizioni del nostro confine al Moncenisio sono pessime. La dogana francese sulla spianata è distante dieci chilometri da quella italiana. Nello spazio interposto si ricoverano liberamente i contrabbandieri. Chiede che si provveda.

Mancini, *Ministro degli Affari Esteri,* crede che la questione delle capitolazioni in Tunisi potrà esser meglio trattata quando si discuterà il disegno di legge relativo. Del resto può ora fare osservare che alla riuscita delle trattative in proposito ebbero grande valore i buoni uffici del governo germanico.

Riguardo alla questione delle alleanze gli basta di notare come lo indirizzo seguito dal Governo sia stato approvato dal paese e dal Parlamento. Può assicurare quindi l'onorevole Branca che il Governo non mancherà di vigilanza per tutelare gli interessi italiani nel bacino del Mediterraneo.

Rispondendo all'onorevole Peruzzi, encomia l'abnegazione degli artisti americani che coadiuvarono i nostri, e l'opera assidua e generosa del ministro degli Stati Uniti in Italia, che si è adoperato validamente per raggiungere l'intento della abolizione del dazio di introduzione delle opere d'arte negli Stati Uniti. Crede che presto la vertenza sarà definitivamente e favorevolmente risolta.

In risposta all'onorevole Corvetto promette di esaminare, d'accordo col Ministro della Guerra, lo stato della nostra frontiera presso il Moncenisio.

Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Insediamento del Presidente Biancheri.

Presidente *(Segni di attenzione)* invita l'onorevole Biancheri a prendere possesso del Seggio presidenziale.

(L'onorevole Biancheri sale alla Presidenza, abbraccia il Vicepresidente Tajani fra gli applausi vivissimi e prolungati della Camera, e dal Seggio presidenziale pronuncia il seguente discorso):

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

Presidente. *(Segni d'attenzione.)* Onorevoli colleghi! — L'adempimento di un dovere che da voi mi viene imposto, non vaghezza di onori da me nè ricercati nè ambiti, mi riconduce a questo seggio, che modestamente già occupai, ed oggi modestamente riprendo.

Al sentimento del dovere unicamente obbedisco nell'assumere l'alto onorevolissimo ufficio che voi mi avete affidato, e se le esigue mie forze parranno impari al disimpegno di così arduo mandato, nel sentimento del dovere attingo ardimento a sperare che da voi, nel culto del dovere educati, non mi verrà mai negato un compatimento benigno ed una benevolenza indulgente.

Mi confortano in questa speranza e il dolce ricordo di amicizie carissime, e la consuetudine gradita di personali relazioni, delle quali ognora mi compiacqui come di singolare onoranza.

Con animo riverente invoco da voi fiducia ed appoggio; mi assicura di non esserne indegno la lealtà di propositi, gli intendimenti retti, la coscienza intemerata e pura con cui mi consacro ai vostri lavori. *(Benissimo! Bravo!)*

Fermo, irremovibile nel voler compiere scrupolosamente il mio dovere, in tutto e verso tutti, trarrò esempio dall'illustre mio predecessore Domenico Farini, che con desiderio ardentissimo mi studierò di imitare, senza che mai mi sia dato emularlo nella nobiltà del suo ingegno e delle sue doti preclare. *(Benissimo!)*

Ho fede in me stesso per esser certissimo che saprò mostrarmi giusto, retto, imparziale; l'imparzialità non tanto dal dovere mi è imposta, e dalla coscienza richiesta, quanto severamente la esige l'indole mia, schiva onninamente da qualsiasi passione di parte. *(Bravo)* Cresciuto nell'affetto delle libere istituzioni, manterrò invulnerata quella libertà di discussione che ne è il fondamento e il prestigio e quella libertà di parola che tuteli ogni diritto legittimo ed ogni onesta opinione. Rispettoso e deferente presso di voi rappresentanti della nazione, sarò pur lieto di darvi ogni prova della mia devozione e attestarvi in quanto pregio io tenga le private relazioni di cui confido non vorrete cessare di onorarmi.

Se, animato da questi intendimenti, ai quali non dubito di mai venir meno, potrò meritare la vostra fiducia, dalle rinvigorite mie forze sentirò accrescersi la mia lusinga di poter forse non deludere la vostra aspettazione. Se mi vorrete concedere anche la impetrata vostra benevolenza, avrò conseguito la ricompensa a me più cara, quella di cui, con orgoglio, vorrei poter menar vanto.

Onorevoli colleghi, nelle lotte, non di rado vivaci, che si combattono entro quest'Aula ho sempre avvertito che un luminoso pensiero rischiara le vostre contese, il pensiero del bene della patria che scalda il cuore ed illumina la mente di voi tutti; se diffatti vi scorgo divisi nella ricerca dei mezzi, uniti e concordi vi veggo mirare ad un unico intento, la prosperità e la grandezza di questa nostra dilettissima Italia.

Nel rendere testimonianza sincera e solenne al caldo patriottismo, alla virtù del sacrifizio, agli intendimenti retti, elevati, che riconosco ed ammiro in ogni parte di questa nostra Assemblea, vi indirizzo, onorevoli colleghi, i miei auguri ed i miei voti più fervidi perchè possiate dell'opera vostra raggiungere l'ambito successo.

Me felice se potrò, mercè vostra, vantarmi ancor io di aver servito utilmente il Re e la patria! *(Bravo! Benissimo! — Applausi fragorosi e prolungati.)*

Seguito della discussione del bilancio di previsione del Ministero degli Affari Esteri per l'anno 1884-85.

Presidente. Si passerà alla discussione degli articoli.

(Si approvano i capitoli dal n. 1 al n. 10).

Mancini non crede ragionevole nè attuabile la proposta di diminuzione fatta dalla Commissione, di lire 23,000 sul capitolo 11 che concerne le indennità di alloggio ad agenti diplomatici, il fitto e la manutenzione di palazzi all'estero.

Ricorda le raccomandazioni che si son fatte più volte a questo riguardo dal Parlamento; e specialmente in rapporto al palazzo dell'Ambasciata di Parigi, per il quale il Governo ha dovuto finalmente provvedere; ed ha preso impegni tali, che rendono impossibile la accettazione di una diminuzione sul capitolo.

La Porta, a nome della maggioranza della Commissione, in seguito alle osservazioni fatte dal Ministro, ritira la proposta di diminuzione.

(Si approvano i capitoli 11 e 12.)

Novi-Lena, in seguito alle spiegazioni date ieri dal Ministro circa le scuole italiane all'estero, ritira la sua proposta di modificazione allo stanziamento.

Circa la questione dei pagamenti delle indennità in Egitto, non ha avuto soddisfacente risposta dal Ministro.

Solimbergo parla delle tristi condizioni della Società di beneficenza nella colonia italiana in Trieste, compiacendosi del concorso che ad essa hanno voluto dare i generosi cittadini di quella città. Richiama quindi l'attenzione del Ministro sulla necessità di aiutare quella colonia per le circostanze specialissime nelle quali si trova.

Cappelli, *relatore*, non crede che in seguito alle osservazioni dell'onorevole Solimbergo sia da proporsi un aumento al capitolo; se la sua è una raccomandazione diretta al Ministro perchè provveda sui fondi che ha, egli vi si associa volontieri.

Mancini, *Ministro degli Affari Esteri*, ripete all'onorevole Novi-Lena che gli indennizzi per i danni subiti dai nostri connazionali in Egitto sono non solo liquidati, ma in parte già pagati od in via di pagamento. Quanto ai sussidi per le scuole all'estero, egli ha impegnato la somma inscritta nel bilancio, ma se si presenteranno urgenti necessità, procurerà di provvedervi. Ma non può certo promettere di concedere alla Società italiana di beneficenza in Trieste più di lire duemila.

Solimbergo prende atto della dichiarazione del Ministro.

(Approvansi i capitoli 13 e 14).

Brunialti dichiara che fu ben lungi dall'animo suo, come ha creduto l'onorevole Cavalletto, di eccitare il Governo ad una politica di conquista; anzi egli è pienamente soddisfatto della risposta del Ministro alla sua interpellanza. (*Benissimo!*)

(Approvansi i capitoli dal 15 al 19 ed ultimo, l'insieme della spesa ordinaria e straordinaria in lire 7,213,737, e l'articolo unico del disegno di legge).

Presidente annuncia la seguente interpellanza:

« I sottoscritti domandano d'interpellare i signori Ministri dell'Interno, dei Lavori Pubblici e delle Finanze sulla concessione di derivazione del fiume Adda a Marzano, che si annuncia approvata per un Comitato cremonese e rifiutata al comune di Lodi.

« Cagnola, Majocchi, Pavesi. »

Depretis, *Ministro dell'Interno*, dirà nella prossima seduta se e quando risponderà all'interpellanza.

Presidente comunica la seguente domanda d'interrogazione, che prega il Presidente del Consiglio di partecipare al Ministro dei Lavori Pubblici, assente:

« Il sottoscritto domanda di interrogare il Ministro dei Lavori Pubblici sulle condizioni della Cassa delle pensioni delle ferrovie dell'Alta Italia e sul modo di provvedere ai fini morali ed economici ch'essa deve raggiungere.

« Luzzatti. »

Presidente. Si procederà alla votazione a scrutinio segreto del bilancio per il Ministero degli Affari Esteri.

Quartieri, *segretario*, fa la chiama.

Presidente proclama l'esito della votazione.

Favorevoli.	175
Contrari.	65

(*La Camera approva*).

Chimirri presenta la relazione sul disegno di legge per la responsabilità degli imprenditori per gli infortuni degli operai.

Maffi chiede che il disegno di legge sia dichiarato urgente.

(L'urgenza è ammessa.)

Borgatta propone che la Camera si aggiorni fino al 21 corrente. (*Oh! Oh! a sinistra*)

Maurigi sarebbe lieto che non si facessero vacanze; ma se si debbono fare bisogna estenderle a tutto il mese.

Finzi propone che la Camera continui le sue sedute a tutto il 10 corrente, e si proroghi poi fino al 15 corrente.

Toscanelli non crede che la proposta dell'onorevole Finzi sia pratica, ed appoggia perciò la proposta dell'onorevole Maurigi.

Presidente fa notare che è ammalato il relatore del disegno sui rimboschimenti, che è il primo inscritto nell'ordine del giorno.

Finzi insiste nella sua proposta.

Lualdi crede che la Camera si debba convocare il 2 maggio perchè i deputati possano partecipare alla inaugurazione dell'Esposizione di Torino.

Depretis, *Presidente del Consiglio*, prega anzitutto la Camera di discutere oggi stesso due disegni di legge concernenti aggregazioni di comuni, e sarà poi grato alla Camera stessa se, derogando alla consuetudine, non prenderà vacanze. Ma, ove intenda di prenderle, crede che non si debbano estendere oltre il 21 aprile.

Lucca ricorda che nel 23 corrente quarantatre deputati devono assistere ai solenni funerali dell'onorevole Sella.

Presidente pone ai voti la proposta sospensiva dell'onorevole Finzi.

(*Non è approvata.*)

Trompeo, per la ragione ricordata dall'onorevole Lucca, propone che la Camera si proroghi fino al 25 corrente.

Voci. E l'Esposizione di Torino?

Maurigi ritira la sua proposta e si unisce a quella dell'onorevole Trompeo.

(*Non è approvata ed approvasi quella dell'onorevole Borgatta.*)

Brin, *Ministro della Marineria*, dichiara di essere pronto a rispondere all'interrogazione degli onorevoli Sanguinetti e Maffi annunziata ieri.

Sanguinetti si riserva, alla ripresa dei lavori parlamentari, di proporre il giorno per lo svolgimento dell'interrogazione.

Ungaro, *segretario*, dà lettura del disegno di legge per aggregazione del comune di Castagneto, in provincia di Torino, al mandamento di Chivasso.

Sanguinetti propone che nell'articolo 1, alla data « 1° gennaio 1884 » si sostituisca l'altra: « 1° gennaio 1885. »

(Il disegno di legge, così emendato, è approvato).

Ungaro, *segretario*, dà lettura della proposta di legge per aggregare il comune di Settimo Torinese, in provincia di Torino, al mandamento di Volpiano.

Chiapusso, *relatore*, propone si modifichi la data come si è fatto per il disegno di legge precedente.

(Il disegno di legge, così emendato, è approvato).

Ferrari Carlo chiede quando il Ministro dei Lavori Pubblici intenda di rispondere alla sua interrogazione sul modo col quale procedono i lavori della succursale dei Giovi.

Genala, *Ministro dei Lavori Pubblici*, fa notare che sono già stati sottoposti al Consiglio superiore dei lavori pubblici provvedimenti per togliere gli ostacoli che si erano presentati alla prosecuzione delle gallerie nella succursale dei Giovi, ond'egli spera che questa opera potrà proseguirsi tra breve.

Ferrari C. prega il Ministro dei Lavori Pubblici di trovare modo perchè le popolazioni suburbane di Genova possano accedere alla stazione indipendentemente dalla linea daziaria.

Genala, *Ministro dei Lavori Pubblici*, terrà conto di questa raccomandazione.

Codronchi prega che sia inscritto nell'ordine del giorno, alla ripresa dei lavori parlamentari, un disegno di legge relativo all'aggregazione di alcuni comuni al mandamento di Bologna.

(*È approvato.*)

Presidente prega la Camera di autorizzarlo a ricevere durante le vacanze le relazioni che potessero essere presentate.

Annunzia una domanda d'interrogazione presentata dall'onorevole Luzzatti intorno alla condizione della Cassa pensioni per le ferrovie dell'Alta Italia, e domanda al Ministro dei Lavori Pubblici quando sia disposto a rispondere.

Genala, *Ministro dei Lavori Pubblici*, prega l'on. Luzzatti di contentarsi, per ora, della dichiarazione che il Governo studia l'argomento della Cassa-pensioni.

Luzzatti prende atto di questa dichiarazione.

Quartieri, *segretario*, fa la chiama per la votazione a scrutinio segreto dei due disegni di legge:

Aggregazione del comune di Castagneto, in provincia di Torino, al mandamento di Chivasso;

Aggregazione del comune di Settimo-Torinese al mandamanto di Volpiano.

Presidente dichiara chiusa la votazione.

(*I segretari procedono alla numerazione dei voti*).

Dalla numerazione dei voti, essendo risultato la Camera non trovarsi in numero, sarà ripetuta la votazione nella prossima tornata.

La seduta è tolta alle 6 15.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 6 luglio 1875, n. 2583, colla quale vennero dichiarate di pubblica utilità le opere di sistemazione del Tevere;

Veduto il decreto prefettizio 17 febbraio 1884, n. 5098, col quale venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti della somma di lire 231,070, determinata dalla stima compilata dai periti Bracci, Spinetti e De Angelis, nominati con decreto del Tribunale civile e correzionale di Roma, in data 1° dicembre 1883, per il fabbricato di spettanza dell'Ospizio di Santa Maria della Concezione e di San Luigi Gonzaga, posto in Roma, in via Porta Leone, ai civici nn. 91 a 93, e via di Ponte Rotto, ai civici nn. 10 a 13, distinto in mappa coi nn. 37, 38, 38 1[2, 39, 40, 53 1[2, 54, da occuparsi in parte per i suindicati lavori dall'Amministrazione dei lavori pubblici ed in parte dal comune di Roma, per l'esecuzione del piano regolatore di Roma, approvato con R. decreto 8 marzo 1883;

Veduta la deliberazione adottata in via d'urgenza dalla Giunta municipale di Roma in seduta 19 febbraio 1884, con la quale accetta la quota di lire 90,940, attribuita provvisoriamente a suo carico sulle indicate lire 231,070, salvo peraltro il diritto di fare opposizione alla suindicata perizia nei modi di legge;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 4 marzo 1884, n. 7978, constatante l'avvenuto deposito della somma determinata dalla succitata perizia giudiziaria a favore del prementovato Ente;

Veduta la nota del Ministero dei Lavori Pubblici, in data 5 marzo 1884, nn. 20423-3670 (Divisione 3ª), con cui in seguito alla surriferita deliberazione, e stante il già compiuto deposito da parte sua nella Cassa dei Depositi e Prestiti della totale indennità determinata dalla succitata perizia, si dichiara potersi disporre l'espropriazione ed occupazione dello stabile di cui si tratta, salvo obbligo al municipio di Roma di versare in Tesoreria le lire 90,940, per esso anticipate;

Veduto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359,

Decreta:

Art. 1. È pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'immediata occupazione del suindicato fabbricato;

Art. 2. A tale occupazione sono rispettivamente autorizzati il Ministero dei Lavori Pubblici ed il municipio di Roma, ognuno per la parte ad essi spettante in conformità delle indicazioni inserite nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 3. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Roma, notificato al proprietario nominato nel succitato elenco, con dichiarazione che la perizia giudiziaria che determinò l'indennità, è depositata nella Prefettura, ove potrà prenderne visione, e comunicato all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma, per la voltura in testa al Demanio della parte di casa che si occupa dal Ministero dei Lavori Pubblici, e dal comune per l'altra parte.

Art. 4. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrre i titoli relativi entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 3 del presente decreto, e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 5. Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto.

Roma, 12 marzo 1884.

Per il Prefetto: Rito.

Elenco *descrittivo del fabbricato di cui si pronunzia l'espropriazione ed autorizza l'occupazione a favore del Ministero dei Lavori Pubblici per una parte, ed a favore del comune di Roma per l'altra.*

Proprietario: Ospizio di Santa Maria della Concezione e San Luigi Gonzaga in Roma — Fabbricato posto in Roma, in via di Porta Leone, ai civici nn. 91 a 94, e via di Ponte Rotto, ai civici nn. 10 a 13, distinto in catasto coi numeri di mappa 37, 38, 38 1[2, 39, 40, 53 1[2, 54, confinante a levante colla via di Porta Leone e col vicolo di Ponte Rotto, a mezzogiorno con area pubblica attinente al fiume Tevere, a ponente col Tevere, a settentrione colla proprietà Bennicelli.

Superficie totale in m. q. 2470.

Indennità totale, lire 231,070.

Parte spettante al Ministero.

1. Porzione di fabbricato posto in Roma, in via di Porta Leone, n. 91, distinto in mappa col n. 40, della superficie di metri 46, confinante a levante colla porzione residua espropriata dall'Amministrazione municipale, a mezzogiorno col corpo di casa ad uso scuola e col giardino, a ponente col medesimo giardino, ed a settentrione colla proprietà Bennicelli.

Superficie in m. q. 46.

Indennità spettante al Ministero, lire 140,130.

2. Porzione del giardino annesso all'Ospizio col fabbricato ad uso scuola, distinto in mappa coi nn. 38, 39 e 54, della superficie di metri 1889, confinante a levante coll'altra porzione dello stesso giardino espropriato dall'Amministrazione comunale, a mezzogiorno coll'area pubblica attigua al caffè *house*, a ponente col fiume Tevere, ed a settentrione colla riva del Tevere, con l'altra proprietà già dell'Ospizio di Santa Maria della Concezione e colla via di Porta Leone.

Superficie in m. q. 1889.

3. Porzione della piccola casa ad uso del giardiniere, distinta in mappa col n. 37, della superficie di m. q. 8, confinante a levante colla porzione residua espropriata dall'Amministrazione comunale, a mezzogiorno coll'area pubblica, a ponente ed a settentrione col giardino.

Superficie in m. q. 8.

4. Piccolo fabbricato per uso di caffè *house*, distinto in mappa col n. 38 1[2, dell'area di m. q. 49, confinante a levante ed a settentrione col giardino, a mezzogiorno coll'area pubblica attigua, ed a ponente col fiume Tevere.

Superficie in m. q. 49.

Superficie totale in m. q. 1992.

Parte spettante al Comune.

1. Casa in via Porta Leone, al civico n. 92, distinta in mappa col n. 53 1[2, che occupa al piano terreno m. q. 32 ed al piano superiore m. q. 59, confinante a levante colla via di Ponte Rotto, a mezzogiorno col fabbricato grande ad uso Ospizio, ed a ponente e settentrione colla proprietà Bennicelli.

Superficie in m. q. 91.

Indennità spettante al comune, lire 90,940.

2. Porzione di fabbricato in via di Porta Leone, col civico n. 91

distinto in mappa al n. 40, che misura un'area di m. q. 257, confinante a levante col vicolo di Ponte Rotto, a ponente colla residua porzione del fabbricato di spettanza governativa, a mezzogiorno col vicolo di Ponte Rotto, ed a settentrione col fabbricato al civico n. 92 e colla proprietà Bennicelli.

Superficie in m. q. 257.

3. Porzione del giardino annesso all'Ospizio, distinto in mappa coi nn. 38 e 39, che misura un'area di m. q. 82, confina a levante col vicolo di Ponte Rotto, a ponente colla residua parte di giardino spettante all'Amministrazione governativa, a mezzogiorno colla casetta per uso del giardiniere, ed a settentrione col fabbricato ad uso scuola.

Superficie in m. q. 82.

4. Porzione della casa ad uso del giardiniere, distinta in mappa col n. 37, della misura di m. q. 48, confinante a levante col vicolo di Ponte Rotto, a mezzogiorno coll'area pubblica attigua, a ponente colla residua porzione di casa espropriata dall'Amministrazione governativa, a settentrione col giardino.

Superficie in m. q. 48.

Superficie totale in m. q. 478.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

DEL CONVITTO NAZIONALE LONGONE IN MILANO.

È aperto in questo Convitto, fino al 25 andante aprile, il concorso ad alcuni posti d'istitutore.

Gli aspiranti dovranno produrre al rettore del Convitto (in carta da 60 centesimi) i sottodescritti documenti:

a) Attestato di nascita, per cui risulti l'età dai 20 ai 30 anni;

b) Attestato di recente vaccinazione e di robusta costituzione fisica;

c) Patente di professore in qualcuna delle materie che s'insegnano nei ginnasi o nelle scuole tecniche, o almeno la patente di maestro elementare di grado superiore;

d) Attestato di ottima condotta dall'autorità del luogo ove hanno dimora, o dal direttore dell'Istituto da cui provengono

Infine tutti quei documenti che potessero avvalorare la stessa dimanda.

Lo stipendio è di L. 1300 (computandosi in L. 800 il vitto e l'alloggio che hanno in Convitto), e si accrescerà di un decimo ogni sei anni di servizio effettivo, com'è prescritto dal R. decreto 22 dicembre 1881.

Milano, li 3 aprile 1884.

Il Presidente Rettore: P. CORBELLA.

NOTIZIE DIVERSE

Esposizione universale di Anversa. — Una Esposizione universale avente un carattere commerciale, industriale e marittimo, verrà aperta ad Anversa nel maggio del 1885, sotto l'alto patronato di S. M. il re Leopoldo II, e con il concorso del governo belga e l'appoggio delle autorità locali.

Questa Esposizione universale comprenderà tutti i prodotti industriali, tutte le merci che danno luogo a transazioni commerciali, e tutti gli oggetti ed ordigni che presentano un qualche interesse per la navigazione.

Con l'Esposizione universale coinciderà pure l'Esposizione di pittura, scultura, architettura ed incisione alla quale la *Società Reale d'Incoraggiamento delle Belle Arti* inviterà gli artisti di tutti i paesi a prendere parte. La città di Anversa, che è pure la metropoli delle arti nel Belgio, procurerà che la sua Esposizione artistica del 1885 riesca veramente splendida.

L'orticoltura e l'agricoltura belga, con l'esporre i loro prodotti giustamente tenuti in alto pregio, contribuiranno pure non poco ad aggiungere importanza e splendore a quella gran festa dell'industria, del commercio e delle arti, di cui, una delle principali attrattive sarà la sezione speciale riservata alle molteplici applicazioni dell'elettricità.

Il telefono nel Belgio. — Il *Bollettino delle finanze, ferrovie e industrie*, annunzia che l'intera rete delle linee telegrafiche del Belgio, il cui sviluppo totale è di 30,000 chilometri, sarà appropriata all'uso telefonico e telegrafico simultaneamente. A tal uopo, quel ministro dei lavori pubblici ha conchiuso un contratto colla casa Mourlon di Bruxelles per l'applicazione del sistema Van Rysselherbe al prezzo complessivo di 100,000 franchi. Questa somma sarà sufficiente per creare una rete telefonica, la quale, se fosse impiantata specialmente, costerebbe 3 milioni, con la spesa annuale di 300,000 franchi per la manutenzione.

In questo modo potranno essere messe in comunicazione tra di loro le principali città del Belgio, Bruxelles, Anversa, Gand, Liegi, Mons, Charleroi, Verviers, Louvain, le quali hanno tutte già una rete telefonica locale.

Succursale ai Giovi. — La situazione dello scavo e delle murature delle 17 gallerie in corso di costruzione lungo il 1° tronco della ferrovia succursale, era al 1° marzo la seguente:

Scavi, piccola sezione	Metri	1270
» grande sezione	»	950
» strozzo	»	130
Muratura, calotta	»	815
» piedritti	»	100

Le 17 gallerie hanno la lunghezza complessiva di metri 4,100.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 8 aprile.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	nebbioso	—	17,2	9,6
Domodossola	coperto	—	—	—
Milano	1/2 coperto	—	18,1	9,4
Verona	coperto	—	18,6	10,3
Venezia	coperto	calmo	15,8	11,1
Torino	3/4 coperto	—	14,0	10,4
Alessandria	coperto	—	18,7	10,4
Parma	3/4 coperto	—	16,1	8,9
Modena	3/4 coperto	—	18,9	10,4
Genova	coperto	mosso	17,0	12,8
Forlì	coperto	—	18,1	10,0
Pesaro	coperto	agitato	17,5	11,4
Porto Maurizio	coperto	mosso	17,5	10,1
Firenze	coperto	—	21,2	9,5
Urbino	piovoso	—	16,0	8,8
Ancona	coperto	legg. mosso	17,7	11,9
Livorno	coperto	legg. mosso	18,2	12,9
Perugia	coperto	—	18,3	8,4
Camerino	coperto	—	16,1	8,0
Portoferraio	1/2 coperto	mosso	18,0	12,4
Chieti	coperto	—	17,2	7,2
Aquila	coperto	—	13,2	5,7
Roma	coperto	—	19,0	10,1
Agnone	coperto	—	19,1	7,6
Foggia	coperto	—	20,2	11,2
Bari	coperto	calmo	20,2	11,5
Napoli	coperto	calmo	18,3	11,3
Portotorres	coperto	agitato	—	—
Potenza	piovoso	—	21,9	5,0
Lecce	3/4 coperto	—	20,2	11,2
Cosenza	piovoso	—	23,2	8,6
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	23,0	10,0
Tiriolo	coperto	—	16,3	5,1
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	—	20,0
Palermo	coperto	mosso	25,3	11,5
Catania	1/4 coperto	calmo	19,0	11,8
Caltanissetta	coperto	—	20,6	7,4
Porto Empedocle	3/4 coperto	molto agitato	21,0	12,9
Siracusa	coperto	mosso	16,9	12,0

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 8 aprile 1884.

In Europa pressione discesa sull'Italia e sulla penisola balcanica, aumentata altrove. Adriatico 750; Mosca 775.

In Italia nelle 24 ore barometro rapidamente disceso, fino a 10 mm. sulla penisola salentina; pioggie numerosissime qua e là forti e temporali; venti abbastanza forti meridionali al centro e al sud; temperatura diminuita.

Stamane cielo generalmente coperto; venti freschi da ponente a maestro sull'Italia superiore, intorno al ponente altrove; barometro depresso sull'Adriatico, a 757 mm. a Cagliari.

Mare mosso ed agitato.

Probabilità: venti freschi ed abbastanza forti del 4° quadrante al nord e centro, del 3° al sud, e pioggie.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

8 APRILE 1884.

Altezza della stazione = m. 49,65.

Barometro a mezzodì 751,1.

Termometro centigrado: massimo 17,0 — minimo 10,1.

Umidità media del giorno: relativa 78 — assoluta 9,30.

Vento dominante fresco fra il 3° ed il 4° quadrante.

Stato del cielo: coperto da nubi temporalesche, poca pioggia fra giorno.

Pioggia in 24 ore mm. 0,6.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 8 aprile 1884

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.
Rendita italiana 5 0[0	1° luglio 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0[0	1° gennaio 1884	—	—	—	—	94 55, 57 1/2, 94 60	—	94 57 1/2	94 60	—
Detta detta 3 0[0	1° aprile 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64	»	—	—	94 70	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	93 50	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° dicemb. 1883	—	—	97 10	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	1° aprile 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Città di Roma 4 0[0 (oro)	1° aprile 1884	—	500	441 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale italiana	1° gennaio 1884	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	980 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	587 75, 589	—	588 1/4	588 50	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Società Immobiliare	1° aprile 1884	500	500	—	—	491 »	—	491 »	—	—
Banco di Roma	1° gennaio 1884	500	250	584 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° aprile 1884	500	500	465 50	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° gennaio 1883	500	100	491 »	—	—	—	—	—	—
Id. Vita (oro)	»	250	125	220 »	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° aprile 1884	500	500	895 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società ital. per condotte d'acqua (oro)	»	500	250	—	—	—	—	—	552 »	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas	1° luglio 1883	500	500	—	—	—	—	—	1442 »	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	»	250	125	200 »	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni od applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1884	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. di preferenza	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° gennaio 1884	500	256	—	—	—	—	—	580 75	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250	426 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0[0	Francia	90 g.	—	—	99 12 1/2
	Parigi	chèques	—	—	—
2 1/2 0[0	Londra	90 g.	—	—	25 05
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 4 1/2 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

Per il Sindaco: A. TEISSEIRE.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° gennaio 1884) 94 60 fine corr.
Banca Generale 589, 588 50, 588, 587 50 fine corr.
Società Italiana per condotte d'acqua 552, 552 50, 552 25 fine corr.
Anglo-Romana per l'illuminazione a gas 1440, 1444 fine corr.
Azioni immobiliari 581, 580 50 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 7 aprile 1884:
Consolidato 5 0[0 lire 94 401.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 92 231.
Consolidato 3 0[0 (nominale) lire 56 433.
Consolidato 3 0[0 (id.) senza cedola lire 55 126.

V. TROCCHI, *presidente*.

Intendenza di Finanza in Roma

Avviso d'Asta *per l'appalto dello spaccio all'ingrosso in Roma, III rione Colonna.*

In esecuzione dell'art. 37 del regolamento pel servizio di deposito e di vendita dei sali e tabacchi lavorati, approvato con R. decreto 22 novembre 1871. n. 549, e modificato col Regio decreto 22 luglio 1880, n. 5557, devesi procedere nella via della pubblica concorrenza al conferimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Roma, III rione Colonna.

Riuscito infruttuoso il primo esperimento d'asta tenutosi il giorno 26 marzo, p. p., negli uffici dell'Intendenza di finanza di Roma, si fa noto che il giorno 26 aprile corrente alle ore 2 pom., si procederà ad un 2° esperimento ad offerte segrete.

Si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Lo spaccio suddetto deve levare i sali dal magazzino di deposito in Civitavecchia, ed i tabacchi dal magazzino di deposito in Roma.

All'esercizio di esso spaccio va congiunto il diritto della minuta vendita dei generi di privativa da attivarsi nello stesso locale, ma in ambiente separato, e sotto le osservanze di tutte le prescrizioni per le rivendite dei sali e tabacchi.

Al medesimo sono assegnate le rivendite del III rione Colonna, meno quelle dei quartieri posti fra Porta e via Salara, via S. Basilio, via del Tritone, via Due Macelli, via Capo le Case, via di Porta Pinciana fino alla detta Porta.

Vi sono inoltre assegnate tutte le rivendite del rione IV Campo Marzio.

La quantità presuntiva delle vendite annuali presso lo spaccio da appaltarsi viene calcolata

a) Pel sale. . .	Comune . / Macinato / Raffinato	Quintali 2558 equivalente a	L. 153,000
	Pastorizio	» 2 »	» 0,024
	In complesso	Quintali 2560 pel compless. importo di	L. 153,024
b) Pei tabacchi	Nazionali / Esteri	Quintali 755 pel complessivo importo	L. 930,000
	In complesso	Quintali 755 pel complessivo importo	L. 930,000

A corrispettivo della gestione dello spaccio e di tutte le spese relative vengono accordate provvigioni a titolo di indennità in un importo percentuale sul prezzo di tariffa distintamente pei sali e pei tabacchi. Queste provvigioni, calcolate in ragione di lire 3 58 per ogni 100 lire sul prezzo di acquisto dei sali, e di lire 0 28 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei tabacchi; offrirebbero un annuo reddito lordo approssimativamente di lire 8056.

Le spese per la gestione dello spaccio si calcolano approssimativamente in lire 6256, e perciò la rendita depurata dalle spese sarebbe di lire 1800, la quale, coll'aggiunta del reddito dello esercizio di minuta vendita calcolata in lire 3000, ammonterebbe in totale a lire 4800 che rappresentano il beneficio dello spacciatore.

La dettagliata dimostrazione degli elementi dai quali risulta il dato suesposto, relativamente alle spese di gestione, trovasi ostensibile presso la Direzione generale delle gabelle e presso l'Intendenza di finanza in Roma.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato ostensibile presso gli uffici premenzionati.

La dotazione o scorta di cui dovrà essere costantemente provveduto lo spaccio è determinata:

Sali pel valore di . . .	L. 9,000
Tabacchi pel valore di .	» 19,000
E quindi in totale di	L. 28,000

L'appalto sarà tenuto con le norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato. Coloro che intendessero di aspirare al conferimento del detto esercizio dovranno presentare, nel giorno e nell'ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto all' Intendenza di finanza in Roma.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere stese su carta da bollo da lira una;
2. Esprimere in tutte lettere la provvigione che si richiede a titolo d'indennità per la gestione e le spese relative tanto pei sali quanto pei tabacchi;
3. Essere garantite mediante deposito di lire 2500, a termini dell'art. 3 del capitolato d'oneri. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o Buoni del Tesoro, ovvero in rendita pubblica italiana, calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno, diminuito del decimo;
4. Essere corredate da un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentesi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo, sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal relativo capitolato, a favore di quell'aspirante che avrà richiesta la provvigione minore, sempre che sia inferiore o almeno uguale a quella portata della scheda Ministeriale.

Il deliberatario, all'atto dell'aggiudicazione, dovrà dichiarare se intenda di acquistare con denaro proprio la dotazione assegnata per la gestione dello spaccio, oppure richiederla a fido, indicando in quest'ultimo caso il modo con cui intenderebbe garantirla, conformemente alle disposizioni del capitolato d'oneri. Di ciò sarà fatto cenno nel processo verbale relativo.

Seguita l'aggiudicazione, saranno immediatamente restituiti i depositi agli aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto dall'Amministrazione a garanzia definitiva degli obblighi contrattuali.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni quindici l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'asta, quelle per l'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Roma, 5 aprile 1884.

1997 *L'Intendente:* TARCHETTI.

(2ª pubblicazione)

Società Generale per la illuminazione a Gas

ANONIMA

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti avrà luogo il giorno 19 aprile prossimo venturo, alle ore 3 pom., nella sede della Società, palazzo Raggi, Corso, 173.

Per intervenire alla detta assemblea i signori azionisti dovranno aver depositato, a forma dello statuto, le loro azioni 5 giorni prima dell'assemblea nella cassa del Banco F.çois Terwangne.

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Consiglio di amministrazione sopra la situazione degli affari sociali. Comunicazioni diverse e relazione dei sindaci;
2. Approvazione del bilancio;
3. Rinnovazione di una parte del Consiglio e nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti. 1824

TERZO AVVISO D'ASTA

L'Amministrazione amministrativa dell'Albergo dei poveri del Salvatore di Paternò, in seguito agli incanti deserti dei giorni 28 febbraio e 30 marzo 1884, fa noto al pubblico che, dovendosi costruire un nuovo edificio dell'Albergo suddetto in questo comune, lungo la strada Etnea o traversa interna, giusta l'autorizzazione avutane dalla Deputazione provinciale di Catania, emessa nella seduta del 5 settembre 1883,

Invita

Tutti coloro che vogliono fare offerta a tal lavoro, di presentarsi nel giorno 17 aprile anno corrente, alle ore 10 ant., nell'ufficio dell'Amministrazione suddetta, sita in Paternò, piano Sant'Antonio, n. 26.

Le principali condizioni dell'appalto sono le seguenti:

1. Lo stato resta fissato in lire 40,685 30;
2. La licitazione avrà luogo col metodo della candela vergine, e secondo la vigente legge sulla Contabilità dello Stato;
3. Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno depositare in mano di colui che presiederà l'incanto la somma di lire 4415 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale a garanzia dell'offerta;
4. Le offerte dovranno essere formulate in base ad un ribasso non minore dell'uno per cento per ogni voce, applicabile a tutti i lavori indistintamente;
5. All'atto della stipulazione del contratto di appalto, il liberatario dovrà presentare una cauzione definitiva di lire 8000, in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, od in cedole del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso effettivo, od in beni fondi;
6. I lavori dovranno essere compiuti infra il termine di un anno, dal dì in cui l'atto di appalto sarà approvato dalla Deputazione provinciale;
7. L'Amministrazione non s'intende obbligata all'esecuzione del contratto se non è approvato dalla competente autorità superiore, ma il liberatario resta vincolato dal momento che ha firmato l'atto di liberamento.
8. L'appaltatore, per tutti gli effetti derivanti dall'appalto, dovrà dichiarare il suo legale domicilio in Paternò.
9. Le spese tutte, alle quali darà occasione la stipola del contratto, le iscrizioni ipotecarie per la cauzione, le copie del contratto stesso e dei documenti di progetto che ne fanno parte integrale, sono a carico dell'imprenditore.
10. Il capitolato e le condizioni generali dell'appalto in data 26 aprile 1882, che formano parte integrale del contratto di unita ai disegni del novello Albergo da costruirsi, trovansi depositati nell'ufficio del notaro sig. Francesco Sparpaglia, in Paternò, strada Monastero, n. 38, ove ciascuno potrà prendere visione da oggi, ed in tutti i giorni precedenti a quello fissato per l'incanto, in tutte le ore d'ufficio.

Paternò, lì 3 marzo 1884.

Il Presidente: PREPOSITO GAETANO CUTORE Vicario foraneo.

EMMANUELE BELLIA — DOMENICO PULVIRENTI.

1973 *Il Segretario*: GIUSEPPE FALLICA.

STRADE FERRATE ROMANE

Avviso per fornitura di sevo bianco.

L'Amministrazione delle Strade Ferrate Romane, volendo procedere allo acquisto di chilogrammi 70,000 sevo bianco, apre una gara a schede segrete per tutti coloro che intendessero concorrere a tale provvista.

Il capitolato, contenente le condizioni dalle quali dovrà essere regolata la fornitura, è ostensibile presso la Direzione generale di queste Ferrovie, in Firenze (Piazza dell'Unità Italiana, n. 7), nonchè presso i Magazzini in Firenze, Livorno, Siena, Foligno, Roma e Napoli.

Le offerte suggellate dovranno pervenire alla Direzione generale suddetta non più tardi del giorno 17 aprile corrente. Sulle buste contenenti le offerte dovrà esservi l'indicazione esterna:

Offerta per fornitura di sevo bianco.

Ogni concorrente, nell'atto della presentazione dell'offerta, dovrà fare nella cassa dell'Amministrazione un deposito di lire 25 (venticinque) (in contanti o in cartelle del Debito Pubblico italiano, valutate al corso del giorno) per ogni mille chilogrammi di sevo pei quali intende fare offerte.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il 18 successivo, a ore 2 pomeridiane, presso questa Direzione generale, e a tale apertura potranno assistere i concorrenti, previa esibizione della ricevuta della cassa, faciente fede dell'effettuato deposito.

L'Amministrazione non s'intende vincolata a scegliere fra i concorrenti il migliore offerente, e può anche non accettare veruna delle offerte presentate, senza obbligo di indicarne i motivi.

Firenze, 4 aprile 1884.

1999 LA DIREZIONE GENERALE.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI del secondo Dipartimento Marittimo

Avviso d'Asta.

Si fa noto che il giorno 28 del volgente mese di aprile, alle ore 12 meridiane, nella sala degli incanti di questa Direzione, sita alla strada S. Lucia a Mare, e propriamente accosto alla caserma del Distaccamento del corpo Reale equipaggi, avrà luogo un pubblico incanto, avanti il direttore delle costruzioni, delegato dal Ministero della Marina, per affidare ad appalto l'impresa della

Trasformazione di ferro e ferro omogeneo vecchi della R. Marina in circa novecentasettantacinque tonnellate di ferro nuovo di varie dimensioni, per la somma presuntiva di L. 141,298.

La consegna avrà luogo nei Regi arsenali di Spezia, di Napoli e di Venezia, nel modo specificato nelle relative condizioni d'appalto.

L'appalto formerà un solo lotto, e l'incanto avrà luogo a partito segreto mediante presentazione di offerte scritte su carta bollata da lira 1, e chiuse in plichi suggellati, secondo le norme stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato. Saranno accettate solamente le offerte chiuse in plichi suggellati con impronta a ceralacca in modo da non poter essere aperti senza rompere l'involto. Il deliberamento provvisorio seguirà a favore di colui che avrà apportato sul prezzo d'asta il maggior ribasso in ragione di un tanto per cento che superi od almeno raggiunga il ribasso minimo stabilito con la scheda segreta dell'Amministrazione.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno fare un deposito di lire 14,000 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al portatore, al corso di Borsa, per modo che il loro valore effettivo, nel giorno in cui si eseguirà il deposito, raggiunga la somma sovraindicata. Tale deposito potrà farsi presso la Tesoreria di ciascuna provincia, in cui viene pubblicato il presente avviso, presso i Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi in Napoli, Spezia e Venezia, ovvero all'atto dell'apertura dell'incanto presso l'autorità che lo presiede.

Il periodo dei fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di miglioria, non minore del ventesimo, sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria, scadrà a mezzodì del giorno 24 maggio prossimo venturo.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione e presso il Ministero della Marina, e le Direzioni delle costruzioni navali del 1° e del 3° Dipartimento marittimo.

Le offerte potranno anche essere presentate al Ministero della Marina, od alle Direzioni delle costruzioni predette, purchè in tempo utile da potere pervenire a questa Direzione per il giorno e l'ora dell'incanto.

Per le spese approssimative del contratto, tassa di registro ecc., si depositeranno all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'impresa lire 2000.

Napoli, 8 aprile 1884.

1960 *Il Segretario della Direzione:* ENRICO RAZZETTI.

Deputazione Provinciale di Salerno

AVVISO.

In relazione al manifesto in data del 18 marzo ultimo, si fa noto che all'asta pubblica, che ebbe luogo in questo ufficio nel giorno 3 corrente mese, fu provvisoriamente deliberato a favore del signor Pagliara Domenico l'appalto dei lavori di rettifica della strada Sarno-Palma, per lire 56,816 11, cioè col ribasso del 22 25 per cento sul prezzo di lire 73,075 37, fissato col relativo capitolato, e che il termine utile per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo, a norma di legge, andrà a scadere nel giorno di venerdì, 18 andante mese alle ore 12 meridiane precise.

Salerno, 3 aprile 1884.

1963 *Il Direttore Segretario capo dell'ufficio Provinciale:* AQUARO.

Intendenza di Finanza di Capitanata

Avviso suppletivo *per la vendita del bosco Umbra Iacotenente.*

Si fa noto al pubblico che alle condizioni descritte nell'avviso d'asta 18 marzo 1884, per la vendita del *bosco Umbra-Iacotenente* in Montesantangelo, deve aggiungersi la seguente:

Qualora tutti tre i lotti resultino aggiudicati, la aggiudicazione sarà senza altro definitiva, e non si farà luogo ad altri incanti. Nel caso invece che uno o due dei lotti restassero invenduti, in allora l'aggiudicazione come sopra avvenuta non sarà definitiva, ma provvisoria, ed immediatamente appresso sarà in continuazione dell'asta, aperto un nuovo incanto complessivamente per tutti tre i lotti, sul prezzo resultante dalla somma di aggiudicazione del lotto o dei lotti aggiudicati, e da quello di stima del lotto o dei lotti invenduti.

Avvenendo in tal modo l'aggiudicazione dell'intero fondo, questa sarà definitiva, riuscendo deserto questo esperimento complessivo, sarà ritenuta per definitiva l'aggiudicazione provvisoria, seguita a lotti separati.

L'esperimento dello incanto a lotti riuniti seguirà in base al prezzo complessivo di stima, dove l'asta a lotti separati riuscisse totalmente infruttuosa.

Foggia, 1° aprile 1884.

1981 *L'Intendente:* BELFORTI.

PROVINCIA E CIRCONDARIO DI ROMA

MANDAMENTO DI GENAZZANO — COMUNE DI ROCCA DI CAVE

Avviso d'Asta.

Innanzi al signor sindaco, o chi per esso, alle ore 10 ant. del giorno 20 del corrente aprile, nella residenza municipale, si procederà al primo esperimento d'asta, col metodo dell'estinzione delle candele, per l'aggiudicazione dei lavori occorrenti alla costruzione di un nuovo cisternone e selciatura di quattro vicoli nell'interno del paese, e modificazione e restauri alla fontana denominata Saletto nel comune di Rocca di Cave.

L'esperimento sarà aperto sulle basi del relativo capitolato speciale, visibile nella segreteria comunale, osservate sempre le formalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, e sulla somma complessiva di lire 8406 27, come ai progetti redatti dagli ingegneri Trifogli e Mampieri.

Le offerte di ribasso al prezzo di perizia non potranno essere inferiori a lira una per cento.

Coloro che vorranno concorrere all'appalto dovranno depositare una somma di lire 300 a titolo spese d'asta; dovranno pure nell'offrire presentare idonea solidale sicurtà da riconoscersi per tale da chi presiede all'asta, ovvero il deposito del decimo in lire 840 62.

All'atto della stipulazione del contratto d'appalto l'aggiudicatario, o sua sicurtà solidale, esibirà preventivamente un certificato censuario dei propri fondi liberi, di valore doppio del predetto decimo, da vincolarsi mediante ipoteca, il di cui certificato sarà inscrito nel contratto stesso, che si stipulerà entro 15 giorni dalla definitiva aggiudicazione, sotto pena di decadenza e perdita del deposito, oltre alla rifazione dei danni.

L'appaltatore dovrà compiere i lavori entro sei mesi dalla legale consegna, e ne riceverà il primo pagamento alla metà dei lavori, ed il secondo ultimati i lavori stessi, rilasciando sempre il decimo di garanzia che sarà pagato appena spirato l'anno di prescritta gratuita manutenzione.

Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità, rilasciato da un ingegnere libero esercente, e vidimato dal sindaco in cui questi avrà la residenza, di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto, oltre a qualunque altro titolo che meglio constatasse la sua abilità.

Il termine utile (fatali) per presentare le offerte non inferiori al ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione andrà a scadere alle ore 12 merid. del giorno 7 maggio p. v.

Dalla Residenza municipale di Rocca di Cave, il 1° aprile 1884.

Il Sindaco: LEONARDO SIMEONI.

1965 *Il Segretario comunale:* ENRICO GORDIANI.

AVVISO D'ASTA

per vendita coatta di beni immobili

Si fa noto al pubblico che nel giorno cinque maggio, alle ore 10, 10 12, 11 e 11 1[2 ant., nel locale della Pretura, innanzi all'illustrissimo signor pretore del mandamento di Civita Castellana, assistito dal cancelliere, coll'intervento del signor Rey Tommaso, esattore consorziale di Faleria, Calcata e Corchiano, o di persona da lui delegata all'uopo, ad istanza del detto esattore, ed a pregiudizio dei seguenti individui, debitori per titolo d'imposte, sovraimposte, multe e spese d'esecuzione, avrà luogo la vendita a pubblici incanti dei fondi qui appresso descritti.

Descrizione dei fondi:

A danno di Brattini Giustina di Giovanni.

1. Nel comune di Faleria — Bottega in via Borgo, confinante con Borghese principe, Piacentini Silvestro e strada, sez. 1ª, n. 143 sub. 1, rendita catastale o valore censuario lire 15, prezzo minimo sul quale si apre l'incanto lire 187 50, somma a depositarsi per garanzia dell'offerta lire 18 75.

A danno di Ridolfi Domenico fu Carlo di Corchiano.

2. Nel comune di Corchiano — Terreno seminativo vitato, posto in contrada Musali, confinante con Paolini Carmina, Ridolfi Luigi e Marcucci Cesare, sez. 1ª, n. 716, estensione in misura ettaro 1, are 82, rendita catastale o valore censuario lire 206 89, prezzo minimo sul quale si apre l'incanto lire 988 20, somma a depositarsi per garanzia dell'offerta lire 98 82.

A danno della Reliquia del Nostro Signore in Calcata.

3. Nel comune di Faleria — Terreno seminativo in vocabolo Pratarello, confinante col Demanio nazionale, Duca D. Emilio e Boncompagni donna Maria, strada e fosso, sez. 2ª, n. 108, estensione in misura ettari 2, are 21, rendita catastale o valore censuario lire 69 05, prezzo minimo sul quale si apre l'incanto lire 330, somma a depositarsi per garanzia dell'offerta lire 33.

A danno della Confraternita del Sagramento in Calcata.

4. Nel comune di Calcata — Terreno seminativo, posto in vocabolo Valle Nocchia, confinante coi beni della stessa Confraternita, sezione unica, n. 913, estensione in misura ettari 2 21, rendita catastale o valore censuario lire 41 77, prezzo minimo sul quale si apre l'incanto lire 199 20, somma a depositarsi per garanzia dell'offerta lire 19 92.

Se nel giorno suindicato non avrà luogo l'aggiudicazione dei fondi sopra descritti, si procederà, nello stesso locale, ad un secondo esperimento alle ore 10, 10 1[2, 11, 11 1[2 ant., del giorno 12 maggio 1884.

Ove neanche nel secondo esperimento si effettui la vendita si farà luogo ad un terzo incanto, nello stesso luogo, alle ore 10, 10 1[2, 11, 11 1[2 ant. del giorno 19 maggio 1884.

Saranno ammessi all'asta soltanto coloro che abbiano depositato nella cancelleria della Pretura, o provino di aver depositato in una Cassa erariale, la somma corrispondente al 5 per cento del prezzo minimo sul quale si apre l'incanto.

Il deliberamento sarà definitivo, ed ove l'aggiudicatario non paghi il prezzo fra tre giorni dall'aggiudicazione, si procederà alla rivendita dell'immobile a di lui rischio e spese.

Tutte le spese d'asta, di tassa, di registro e contrattuali, sono a carico dell'aggiudicatario.

Civita Castellana, il 26 marzo 1884.

2021 Per l'Esattore — *Il Collettore*: PIETRO RIBALDI.

Direzione del Lotto di Torino

Avviso di concorso.

È nuovamento aperto il concorso a tutto il dì 1° maggio 1884 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 200, nel comune di Cuggiono, con l'aggio medio annuale di lire 1552 07.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi ai ricevitori del lotto per promozione o per tramutamento di residenza, salvo il disposto del R. decreto 18 novembre 1880, n. 5735.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'articolo 11 del regolamento sul lotto.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di lire 1120, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare del Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del 2 1[2 per cento sull'aggio lordo a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Avvertenza — Coloro che presero parte all'antecedente concorso indetto pel Banco di cui trattasi, in data 3 settembre 1883, qualora vogliano nuovamente concorrere al Banco stesso, invece di una seconda istanza, possono confermare la prima producendo a questa Direzione una semplice dichiarazione a tale oggetto.

Torino, addì 1° aprile 1884.

1911 *Il Direttore*: BIANCHI.

GENIO MILITARE — DIREZIONE TERRITORIALE DI ROMA

Avviso d'Asta (N. 18).

Si fa noto che nel giorno 17 aprile corrente anno, alle ore 11 antimeridiane, si procederà in Roma, in via del Quirinale, n. 11, p° 2°, avanti il sig. direttore del Genio militare, a pubblico incanto ed a partiti segreti allo appalto seguente:

Esecuzione delle opere occorrenti per la sistemazione del piazzale del Castro Pretorio in Roma, in relazione alle opere di fortificazione del fronte nord-est della piazza, per l'ammontare di lire 40,000, nel termine di giorni 120 (centoventi).

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione predetta e nel locale suddetto in tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Gli accorrenti all'asta dovranno fare le loro offerte mediante schede segrete firmate e suggellate, scritte su carta filigranata col bollo ordinario di una lira.

Il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente che nel suo partito firmato e suggellato avrà offerto sul prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore o per lo meno uguale al ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti da pronunziarsi seduta stante dall'autorità che presiede l'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni 5, decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento; epperciò scadranno al mezzodì del giorno 23 aprile 1884.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno esibire la ricevuta provvisoria di avere eseguito presso un'Intendenza di finanza del Regno il deposito di lire 4000 (lire quattromila) in contanti od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore, del valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui viene eseguito il deposito, ovvero fare detto deposito presso questa Direzione dalle ore 8 e mezzo alle 10 antimeridiane del giorno dell'incanto.

Dovranno inoltre presentare:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

b) Un attestato di persona dell'arte, di data non anteriore a due mesi, il quale assicuri che l'aspirante abbia dato prove di perizia e di sufficiente pratica nello eseguimento o nella direzione di altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private, e sia confermato da un direttore del Genio militare.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali dell'arma od agli uffici distaccati da esse dipendenti; di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa Direzione ufficialmente e corredati dei certificati suddetti, prima dell'apertura dell'incanto, o se non risulterà che gli accorrenti abbiano fatto il deposito di cui sopra é presentata la ricevuta del medesimo.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario di una lira, e quelli che contengano riserve e condizioni.

Le spese d'asta, di registro, di copie ed altre relative, sono a carico del deliberatario.

Roma, lì 8 aprile 1884. Per la Direzione

2023 *Il Segretario*: C. V. MERLANI.

Amministrazione Provinciale di Roma

Appalto della manutenzione della strada provinciale marittima, dalla Casilina sotto Frosinone al Casotto Orsino sull'Appia, per cinque anni, dal 1° gennaio 1884 al 31 dicembre 1888.

Avviso di secondo incanto definitivo.

In seguito dell'avviso di vigesima pubblicato sotto il giorno 21 marzo p. p., essendosi ricevuta un'offerta di ribasso di lire 5 per cento sull'annuo canone di prima aggiudicazione in lire 15,020 43, per l'appalto di detta manutenzione, con che il canone stesso rimane ridotto a lire 14,269 41, si rende noto che, a termini del regolamento sulla Contabilità dello Stato 4 settembre 1870, innanzi l'ill.mo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 21 del corrente mese di aprile, alle ore 12 meridiane, nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della Provincia, in piazza dei Ss. Apostoli, avrà luogo un nuovo e definitivo esperimento col metodo della candela.

Dipendentemente dall'avviso d'asta pubblicato in data 5 marzo p. p., gli offerenti dovranno depositare come cauzione provvisoria la somma di lire 800 in moneta avente corso legale, e presentare il certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Roma o del Regio Corpo del Genio civile, di data non anteriore di sei mesi a quella del presente avviso, ferme restando tutte le altre condizioni dell'avviso d'asta suindicato.

Roma, lì 5 aprile 1884.

2000 *Il Segretario generale*: A. ROMPIANI.

AVVISO PER AUMENTO DI SESTO.

Il cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Roma

Fa noto

Che nella udienza del giorno 2 aprile 1884, innanzi la prima sezione del Tribunale suddetto ebbe luogo la vendita, a mezzo di pubblica asta, dei seguenti fondi costituenti sei lotti espropriati ad istanza di Bartoli Lorenzo, in danno di Francesco Riccardi.

Descrizione dei fondi.

1. Fondo rustico, posto nel territorio di Riofreddo, in vocabolo Longarine, distinto in mappa col num. 1793, sezione unica, confinanti Conti Carlantonio e Giuseppe, Presciutti Ferdinando e strada, salvi ecc.

2. Fondo rustico, posto come sopra, distinto in mappa coi numeri 2095 e 2096, sezione unica, confinanti Simonetti Giuditta, Del Drago Raffaele e Mariano, salvi ecc.

3. Fondo rustico, pascolivo, posto come sopra in vocabolo Coste dell'Arcari, numero di mappa 213, sezione unica, confinanti Conti Bernardino, Bernardini Bernardo, Gregori Emilio, salvi ecc.

4. Terreno a prato, posto come sopra in vocabolo Le Piane, mappa numero 2371, sezione unica, confinanti Bernardini Maria Elena in Alessandri, Riccardi Vincenzo e strada, salvi ecc.

5. Terreno seminativo e vitato, posto come sopra vocabolo Colletrone, di mappa numero 2457, sezione unica, confinanti Riccardi Vincenzo, Valisi Vittorio, Antonio e strada, ecc.

6. Fondo rustico a castagneto, posto come sopra vocabolo Fontelimosina, di mappa numero 2477, sezione unica, confinanti Rota Carlo ed Ignazio, Rocchi Angelo, dotali di Riccardi Angela, Ciabatta Felicetta, salvi ecc.

Che i detti fondi vennero aggiudicati nel modo seguente:

Al signor Carlo Rota del fu Domenico il primo lotto per lire trecentosessanta.

Il secondo lotto per lire centottanta.

Il quinto lotto per lire milletrecentosessanta.

Al signor Alessandri Vincenzo del fu Francesco, ambidue di Riofreddo, il terzo lotto per lire cento.

Il quarto lotto per lire ottocentoquindici.

Il sesto lotto per lire cinquanta.

Che su detti prezzi può farsi separatamente per ciascun lotto l'aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi nei 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;

Che detto termine scade col giorno diciassette aprile milleottocentottantaquattro, con avvertenza che l'offerente dovrà uniformarsi alle disposizioni dell'articolo 680 del Codice di procedura civile.

Roma, 4 aprile 1884.

1993 Il vicecanc. CASTELLANI.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Il signor Domenico Falleri nella sua qualità di conservatore e tesoriere del R. Archivio notarile provinciale di Firenze, col ministero del suo procuratore avv. Pietro Buonvicini, ha esibito nella cancelleria del Regio Tribunale civile di Firenze, sotto di 11 marzo 1884, un ricorso, onde ottenere che venga ordinata l'alienazione parziale della cauzione prestata dal notaro Attilio Chini per l'esercizio del notariato nella provincia di Firenze, consistente in un deposito in numerario, eseguito nella Cassa del Monte pio di Montepulciano, nella somma di lire 1764, sotto di 3 ottobre 1844 e 1° gennaio 1865.

Firenze, il 1° aprile 1884.

1978 AVV. PIETRO BUONVICINI.

(2ª *pubblicazione*)

REGIO TRIBUNALE CIVILE di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 16 maggio 1884, ore 11 ant., avrà luogo la vendita al pubblico incanto degli immobili in appresso descritti, esecutati ad istanza della ditta Fratelli Spinelli, di Roma, rappresentata dal signor avvocato Niccola De Angelis, in danno di Gizzi Emilio fu Anton Luigi, di Ceccano, in esecuzione di sentenza 4 aprile 1882.

Descrizione degli immobili posti nel comune di Pofi.

1. Casamento in contrada via Cavour, mappa urbana n. 86[1, composto di quattro vani, stimato lire 3735 05.

2. Casa in contrada Via delle Piagge, mappa urbana n. 130, di tre vani, stimata lire 445.

3. Ambiente al pianterreno in via delle Piagge, civico n. 75, mappa numero 130, stimato lire 140 72.

4. Pozzo d'acqua potabile, posto sotto il descritto ambiente, stimato lire 150.

Nel territorio di Pofi.

5. Terreno prativo, seminativo, olivato e vitato, di ettari 10 60, con casa colonica, in contrada Mariano, mappa sez. 1ª, nn. 278, 280, 296, 297, 385, 386 e 387, stimato lire 15,639 05.

6. Terreno seminativo, vitato, in contrada Tomolino, mappa sez. 2ª, n. 348, di are 60, stimato lire 546 80.

7. Terreno seminativo, vitato, in contrada Selvotta, mappa sez. 1ª, n. 665, di ettaro 1, are 6, stimato lire 1020 80.

8. Terreno seminativo, vitato, in detta contrada, mappa sez. 1ª, n. 662, di are 26, stimato lire 300 90.

9. Terreno seminativo, vitato, in detta contrada, di are 15, mappa sezione 1ª, n. 671, stimato lire 231 20.

10. Terreno seminativo in contrada Ponte delle Pietre, di are 12, mappa sez. 1ª, n. 573, stimato lire 107.

11. Terreno seminativo nudo in concontrada Ferrara, di are 14, mappa sez. 2ª, n. 706, stimato lire 155 16.

12. Terreno seminativo in contrada Vado Sciano, di are 75, centiare 90, mappa sezione 2ª, n. 311, stimato lire 547 80.

13. Terreno seminativo in contrada Imbratti, di are 43, mappa sezione 2ª, n. 155, ritenuto in enfiteusi da De Nardis Vincenzo per l'annuo canone di lire 6 73, stimato lire 101.

14. Terreno seminativo in contrada Le Pantane, di ettari 2, are 21, mappa sez. 3ª, n. 303, ritenuto a corrisposta certa per un rubbio di grano, stimato lire 721 40.

15. Terreno seminativo, vitato e olivato con casa colonica di due vani, in contrada Chiusella, di ettari 8, are 92, cent. 90, mappa sez. 4ª, nn. 182 a 184, 186, 215, 298, stimato lire 6731 40.

Nel territorio di Ceprano.

16. Terreno seminativo nudo in contrada Giuliano, di ettari 3, are 65, cent. 70, mappa sez. 3ª, nn. 57, 58, 60, stimato lire 2537 60.

17. Terreno seminativo nudo in contrada Giuliano, di ettaro 1, are 98, cent. 50, mappa sez. 3ª, n. 62, stimato lire 1443.

18. Terreno seminativo nudo in detta contrada, di are 5, cent. 82, mappa sez. 3ª, nn. 68 e 69, stimato lire 364.

Nel territorio di Patrica.

19. Terreno seminativo nudo in contrada Celletta, di are 28, mappa sez. 1ª, n. 2808, stimato lire 135 80.

20. Terreno seminativo nudo, posto in detta contrada, di are 31, mappa sez. 1ª, n. 2811, stimato lire 179.

21. Terreno seminativo nudo in due appezzamenti, posto in detta contrada, di ettari 1, are 65, cent. 20, mappa sez. 1ª, nn. 2804, 2505, stimato lire 1904 60.

Nel territorio di Giuliano di Roma.

22. Terreno seminativo nudo, posto in contrada Lago, mappa sez. 1ª, numero 1166, stimato lire 1612 60.

23. Terreno seminativo nudo, posto in contrada Le Frate, di ettari 2, are 5, cent. 50, mappa sez. 1ª, num. 1073, stimato lire 3240 80.

24. Terreno seminativo nudo in contrada Il Termine, di ettari 2 43, mappa sez. 1ª, nn. 1126 a 1128, stimato lire 1239 20.

Nel territorio di Anagni.

25. Terreno seminativo nudo in contrada Fontana del Cerro o Molella, di ettari 3 46 87, mappa sez. 6ª, num. 70, stimato lire 4946 20.

26. Terreno seminativo nudo, posto in contrada Varano, di ettaro 1 99 90, mappa sez. 6ª, num. 178, stimato lire 2518 80.

27. Terreno seminativo in contrada Le Fosse, di ettaro 1 88 65, mappa sez. 10ª, n. 150, stimato lire 2376 33.

28. Terreno seminativo nudo in contrada Fosso Acquarolo o Acqua Santa, di ettari 2, are 35, cent. 55, mappa sez. 5ª, nn. 276 e 277, stimato lire 6449 80.

29. Terreno seminativo nudo in contrada Fosso Acquarolo, di are 16, mappa sezione 5ª, n. 273, stimato lire 125 50.

30. Terreno seminativo in contrada Fornelli di Tufano, di ettari 3 12, mappa sez. 5ª, n. 49, stimato lire 2445 98.

31. Terreno seminativo, vitato, in contrada Vagnare, di ettari 3, are 57, cent. 40, mappa sez. 4ª, nn. 294 e 321, ritenuto a miglioranze con la corrisposta al terzo dei prodotti, stimato lire 4702 08.

32. Terreno seminativo, vitato, posto in contrada Boccetta di Tufano, mappa sez. 5ª, n. 136, ritenuto a miglioranze con la corrisposta della terza parte del suolo e la quarta del soprassuolo, stimato lire 908 63.

33. Terreno seminativo con casale in detta contrada, di ettari 7, are 12, cent. 50, mappa sez. 5ª, nn. 137, 138, 140, stimato lire 10,549 53.

Nel comune di Ceccano.

34. Casa in contrada Via Principe Umberto, mappa sez. 4ª, nn. 141 e 142, ritenuta in enfiteusi per l'annuo canone di lire 3 22, valore peritale del diretto dominio lire 64 40.

35. Casa in contrada Via San Giovanni, mappa sez. 1ª, nn. 807, 813, 815, ritenuta in enfiteusi per l'annuo canone di lire 11 82, valore peritale del diretto dominio lire 236 40.

36. Casa in contrada Via delle Grazie, mappa sez. 1ª, n. 645 1°, ritenuta in enfiteusi per l'annuo canone di lire 10 21, valore peritale del diretto dominio lire 204 20.

37. Casa in contrada Salita del Castello, mappa sez. 4ª, n. 952 3°, ritenuta in enfiteusi per l'annuo canone di lire 5 37 5, valore peritale del diretto dominio lire 107 50.

38. Casa in contrada Mura Castellane, mappa sez. 4ª, n. 958 3°, ritenuta enfiteusi per l'annuo canone di lire 8 34, valore peritale del diretto dominio lire 166 80.

39. Terreno seminativo in contrada Colle Rosso, di ettaro 1 76 60, mappa sez. 3ª, nn. 285 e 600, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di quarte tre grano, valore peritale del diretto dominio lire 611 20.

40. Terreno seminativo in contrada Foresta, mappa sez. 4ª, nn. 2563, 2564, 3098, 3097, 3100, di ettaro 1, are 4, centiare 40, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di quarte 2 e 2[12, valore peritale del diretto dominio lire 443 20.

41. Terreno seminativo posto in contrada Marano, mappa sez. 5ª, n. 2077, di are 80. Spetta in dominio diretto alla Confraternita del Sagramento, cui si corrisponde il canone di quarta una grano, del valore peritale di lire 412 30.

42. Terreno seminativo in contrada Foresta, mappa sez. 4ª, n. 3120, di are 40, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di litri 55 17, valore peritale del diretto dominio lire 202 50.

43. Terreno seminativo in contrada Foresta, mappa sez. 4ª, nn. 2568, 3113, 3116, di ettaro 1, are 25, centiare 80, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di quarte 2 e 2[12 grano, valore peritale del dominio diretto lire 626 80.

44. Terreno seminativo vitato in contrada Foresta, mappa sez. 4ª, n. 2558, di are 92, cent. 40, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di quarta 1 e 3[12 grano, valore peritale del dominio diretto lire 207.

45. Terreno seminativo vitato in contrada Colle Santa Maria, mappa sezione 5ª, nn. 1697, 1696, 2637 a 2639, di are 80, ritenuto in enfiteusi per quarta una grano, valore peritale del dominio diretto lire 140.

46. Terreno seminativo in contrada Maiura, mappa sez. 4ª, n. 515, di are 40, stimato lire 70.

47. Terreno seminativo in contrada Fontana del Cerro, mappa sez. 3ª, numero 508, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di quarta 0 3[24 grano, valore peritale del dominio diretto lire 29 44.

48. Terreno seminativo in contrada Colle Serpentaro, mappa sez. 4ª, numero 1806, di are 29, centiare 50, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di litri 36 80, valore peritale del dominio diretto lire 112 80.

49. Terreno seminativo in contrada Tocchi, mappa sez. 2ª, nn. 1427 e 1428, di are 66, centiare 80, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di tombolo 0 9[12 di grano, valore peritale del diretto dominio lire 169.

50. Terreno seminativo in contrada Tocchi, mappa sez. 2ª, n. 1479, di are 19, centiare 14, ritenuto in enfiteusi pel canone di tombolo 0 6[12, valore peritale del diretto dominio lire 130.

51. Terreno seminativo vitato in contrada Carpine, mappa sez. 2ª, nn. 1358, 1359, di ettari 2, are 17, centiare 50, di diretto dominio di Sindici Stanislao, cui si corrisponde il canone di rubbia due grano e polli sei, valore peritale dell'utile dominio lire 809 85.

52. Casamento in costruzione con orto, in via Magenta, di tre piani, mappa sez. 4ª, n. 1183 rata, valore peritale lire 12,466 74, gravato dell'annuo canone di lire 13 97 5.

53. Fabbricato annesso al suddetto casamento, mappa sez. 4ª, nn. 3158, 1182 rata, di due piani, con orto di metri quadrati 825, spetta in dominio diretto a De Nardis Francesco, cui si corrisponde l'annuo canone di lire 9 17, valore peritale del suddetto fabbricato lire 3209 20.

Condizioni della vendita.

1. La vendita si eseguirà in tanti lotti quanti sono i fondi.

2. L'incanto si aprirà sul prezzo di stima sopraindicato, ribassato di quattro decimi, in conformità delle sentenze di questo Tribunale 4 dicembre 1883 e 29 febbraio 1884.

3. Ordina ai creditori di depositare in cancelleria le loro domande di collocazione nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, 28 marzo 1884.

G. Bartoli vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi,

1992 NICCOLA AVV. DE ANGELIS proc.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.